



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

BREMBATE SOTTO

BGIC82900C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola BREMBATE SOTTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006828** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 63*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 59** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 105** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 130** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 152** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

**Brembate** si colloca nella media pianura Padana, sulla punta estrema dell'isola bergamasca tra Brembo e Adda, al confine tra la provincia di Bergamo e quella di Milano. Il comune di Brembate è caratterizzato da una massiccia presenza di attività artigiane-agricole, industriali e commerciali. Agli abitanti originari di Brembate e Grignano, in anni recenti, si sono aggiunte numerose famiglie provenienti da svariati paesi dell'Europa orientale, dell'Africa, del Medio Oriente e dell'America Latina. L'Istituto comprensivo "Brembate Sotto" accoglie studenti di cittadinanza non italiana (circa il 31 % della popolazione scolastica complessiva), molti dei quali sono NAI (alunni Neo Arrivati in Italia) e profughi di guerra. A tale percentuale si aggiungono alunni nomadi e itineranti (circa 2%). I suddetti alunni sono portatori di specifici bisogni formativi, quali l'inclusione nel nuovo contesto sociale e scolastico, l'apprendimento della lingua italiana e la necessità di interventi di mediazione culturale per comprendere regole ed esigenze della frequenza scolastica.

La presenza sul territorio di svariate associazioni di carattere sociale, culturale, religioso, sportivo e di gruppi di volontariato, favorisce i rapporti tra le generazioni e le culture, promuovendo sinergie e reti di collaborazione e talvolta anche sostegno economico per la frequenza scolastica, con fornitura di materiale didattico, di attività, di supporto compiti e momenti di informazione e formazione per le famiglie. L'eterogeneità della popolazione residente favorisce scambi e confronti tra le diverse culture e stimola il dialogo e la consapevolezza interculturale, mentre la promozione di iniziative di incontro, le esperienze di collaborazione e i progetti mirati favoriscono l'integrazione e la coesione all'interno della comunità locale.

**L'Amministrazione Comunale, attraverso il Piano di Diritto allo Studio**, finanzia progetti e interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa e alla riqualificazione dei plessi, come:

- prestazioni di esperti a vario titolo per interventi di ampliamento dell'offerta formativa;
- acquisto di beni e servizi per i singoli plessi.

**La Refezione scolastica** è aperta agli alunni frequentanti la scuola dell'Infanzia e Primaria site nel territorio comunale. I pasti, basati su menù stabiliti dall'ATS di competenza, vengono consumati in spazi attrezzati per la ristorazione all'interno degli edifici scolastici. Per il plesso di Grignano la classe quinta consuma il pasto nella propria aula

Servizi integrativi comunali:

**a) Servizio di trasporto scolastico** di cui possono usufruire gli alunni residenti a Grignano frequentanti la secondaria di 1° grado;

**b) Servizio Open School:** attività pomeridiana rivolta agli alunni frequentanti le scuole primarie di Grignano e Brembate, il martedì e il giovedì dalle 12.30 / 13.00 alle 15.50 / 16,00 (in base al plesso), comprensiva di mensa. Oltre ai compiti scolastici si svolgono attività artistiche e ludiche coordinate da personale di assistenza;

**c) Servizio Pre-scuola**, attivo per tutto l'anno scolastico, è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie di Brembate e



Grignano; consente ai genitori che svolgono attività lavorativa di accompagnare i propri figli a scuola dalle ore 7.30 / 8.00.

### **L'Amministrazione comunale provvede inoltre:**

- alla fornitura gratuita dei libri di testo scolastici a favore degli alunni frequentanti le scuole primarie; eroga contributi a seguito delle spese sostenute per l'acquisto di libri di testo a favore di studenti frequentanti scuole secondarie di primo e secondo grado, statali o paritarie;

- ad assegnare un contributo a favore delle famiglie in situazioni di disagio economico, che hanno sostenuto spese per l'istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado sia delle scuole statali che paritarie (sussidi scolastici, spese di trasporto, mensa, gite scolastiche, rette di frequenza e contributi obbligatori richiesti dalla scuola frequentata);

- bandisce annualmente l'assegnazione di borse di studio comunali destinate a tutti gli alunni residenti nel Comune che hanno conseguito valutazioni eccellenti nell'esame di licenza della scuola Secondaria di primo e secondo grado, al fine di incentivare la frequenza ed il proseguimento negli studi degli studenti capaci e meritevoli;

- coordina l'Assistenza educativa scolastica gratuita per facilitare l'inserimento e l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, residenti e frequentanti la scuola dell'obbligo, mediante la compartecipazione a Servizi sovra comunali, prevalentemente gestiti dall'Azienda Speciale Consortile Isola Bergamasca e Bassa Val S. Martino.

Le associazioni di volontariato e sportive presenti sul territorio contribuiscono nella realizzazione di progetti e iniziative promossi nella scuola anche gratuitamente (volley, basket, dama, atletica, calcio).

### **Il servizio scolastico erogato dall'Istituto viene supportato dai seguenti canali comunicativi:**

- la segreteria scolastica aperta dal lunedì al venerdì;

- il sito istituzionale [www.icbrembate.it](http://www.icbrembate.it)

- il RE (registro elettronico) attivo nei tre ordini di scuola, che consente di assicurare le comunicazioni scuola-famiglia;

- la piattaforma G. Suite e gli account collegati di tutto il personale e degli alunni frequentanti, rende possibile lo svolgimento delle riunioni in Meet e i colloqui a distanza con le famiglie.

- mail dedicata [icbrembate](mailto:icbrembate) del Dirigente scolastico, dei docenti, degli alunni e del personale tutto in servizio;

- l'implementazione della rete wifi in tutti i plessi e dei dispositivi in dotazione dell'Istituto (pc, tablet, LIM, smart lim, videocamere) è stata resa possibile nelle ultime annualità ed in particolare negli ultimi due anni scolastici, grazie ai cospicui investimenti dell'ente comunale, alle risorse finanziarie ministeriali dedicate, alla partecipazione a PON FESR e, non ultimo grazie alla partecipazione a promozioni e raccolta buoni di enti commerciali;

- il software gestionale/didattico unificato con utilizzo di applicativi accessori che garantisce sicurezza informatica.

**La manutenzione ordinaria dei quattro edifici scolastici** viene assicurata con costanza dall'ente proprietario; tuttavia tre strutture, anche per la vetustà di costruzione, necessitano di interventi strutturali ed adeguamenti, alcuni dei quali già in corso



di esecuzione.

Il territorio di Brembate non è sufficientemente servito per quanto concerne il trasporto pubblico: ciò comporta una non equa distribuzione dell'utenza nelle classi (alcune ridotte al minimo di alunni consentito dalla legge, altre prossime al numero massimo limite). Inoltre questo disservizio comporta difficoltà per l'istituto a reperire personale (docenti e collaboratori scolastici) che non dispone di mezzo proprio per raggiungere il luogo di servizio.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

L'istituto accoglie studenti provenienti da numerose etnie. Gli alunni di nazionalità straniera si attestano intorno al 31% circa, ma il numero degli alunni neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni (NAI) risulta in aumento. Non si ravvisano particolari o persistenti situazioni di svantaggio economico, anche se molte sono le famiglie monoreddito.

#### Vincoli:

Negli ultimi decenni il territorio si è fortemente antropizzato e ha visto la nascita di industrie, attività artigianali, commerciali e turistiche. Contemporaneamente sono stati implementati i servizi alla persona. Le opportunità lavorative in passato hanno penalizzato i percorsi di studio, limitando la scolarizzazione agli anni dell'obbligo. Attualmente prevale negli adulti una formazione di tipo professionale e tecnico. Il decremento delle nascite, le opportunità lavorative e gli aspetti economico-organizzativi (trasporti, affitti, etc) condizionano i frequenti spostamenti dei nuclei familiari, che comportano quindi un continuo ridimensionamento delle classi. Il forte processo migratorio ha portato e porta una convivenza ormai consolidata tra varie etnie. Inoltre, la presenza di alunni itineranti comporta il confronto con sistemi valoriali molto diversi da quelli istituzionali.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'I.C. di Brembate si colloca in un contesto territoriale industrializzato, dotato di strutture commerciali, sanitarie, di svago e di servizi di vario genere. Il paese vanta una storia antica che ha lasciato tracce molto significative nel paesaggio e nei monumenti. Il panorama sociale è caratterizzato dalla presenza di gruppi di volontariato che collaborano a vario titolo con la scuola (ad es. piedibus); da numerose società sportive (atletica, calcio, volley, basket) che offrono percorsi gratuiti agli alunni delle scuole primarie; da ditte che, attraverso il Comune, finanziano attività e progetti scolastici. L'amministrazione comunale lavora in sinergia con la scuola al fine di fornire gli



strumenti economici a supporto dell'Offerta Formativa e delle scelte metodologiche e formative.

Vincoli:

Negli ultimi decenni il territorio si è fortemente antropizzato e ha visto la nascita di industrie, attività artigianali, commerciali e turistiche. Contemporaneamente sono stati implementati i servizi alla persona. Le opportunità lavorative in passato hanno penalizzato i percorsi di studio, limitando la scolarizzazione agli anni dell'obbligo. Attualmente prevale negli adulti una formazione di tipo professionale e tecnico. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è, per alcuni aspetti, adeguata.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone dei finanziamenti ministeriali, del fondo Diritto allo studio (PDS), del supporto delle famiglie per il pagamento di assicurazione e viaggi di istruzione. In anni recenti ha fruito di fondi ministeriali straordinari in conseguenza dell'emergenza sanitaria, che hanno consentito all'Istituto di implementare le dotazioni tecnologiche e materiali. I plessi sono in buone condizioni e dispongono dei certificati e dei requisiti strutturali e di sicurezza previsti dalla legge. Le dotazioni sono adeguate e in continua implementazione.

Vincoli:

- Mancanza di un numero adeguato di palestre proprie: avendo a disposizione una sola palestra interna, la scuola fruisce delle strutture comunali, risentendo di qualche problema organizzativo di sovrapposizione alle iniziative comunali. - Scuola dell'Infanzia ubicata nella frazione non facilmente raggiungibile con mezzi pubblici.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'I.C. ha un'età media leggermente inferiore alla media nazionale. L'organico docenti a Tempo Determinato in servizio nei tre plessi dell'istituto nell'anno in corso si attesta ad una percentuale del 32,5%. I docenti hanno seguito numerosi percorsi formativi implementando le competenze didattiche, digitali e relazionali. I collaboratori scolastici sono in maggioranza a tempo indeterminato; la segreteria si compone quasi totalmente di assistenti amministrativi con incarico annuale e risulta altresì penalizzata dalla mancata stabilizzazione della figura del Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Vincoli:

Circa un terzo del personale docente ed ATA dell'I.C. di Brembate è assunto con contratto a tempo



determinato e comporta quanto segue: -penalizza la continuita' didattica-disciplinare, relazionale per gli alunni con disabilita'; -rallenta l'avvio effettivo dell'anno scolastico; -comporta dispendio di investimenti formativi (le persone formate a spese dell'I.C. portano altrove le competenze maturate); -limita le sperimentazioni didattiche; -non garantisce efficacia ed autonomia nella gestione delle mansioni amministrative, con grande dispendio di ore lavorative e rischio di procurare danni all'amministrazione; -non favorisce l'avvicinarsi delle figure di sistema e l'assunzione di incarichi.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### BREMBATE SOTTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC82900C
Indirizzo	VIA ORATORIO, 14 BREMBATE 24041 BREMBATE
Telefono	035801047
Email	BGIC82900C@istruzione.it
Pec	bgic82900c@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### BREMBATE-GRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA829019
Indirizzo	VIA SAN FERMO 5 FRAZ. GRIGNANO 24041 BREMBATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Fermo 5 - 24041 BREMBATE BG</li></ul>

#### BREMBATE SOTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE82901E
Indirizzo	VIA ORATORIO 14 BREMBATE 24041 BREMBATE



Edifici

- Via Manzoni 1 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi	14
Totale Alunni	251

## BREMBATE GRIGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE82902G
Indirizzo	VIA SAN FERMO 1 FRAZ. GRIGNANO 24041 BREMBATE

Edifici

- Via San Fermo 2 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi	6
Totale Alunni	103

## S.M.S."GIOV. XXIII" BREMBATE ST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM82901D
Indirizzo	VIA MANZONI, 7 BREMBATE 24041 BREMBATE

Edifici

- Piazza Don Todeschini 24 - 24041 BREMBATE BG

Numero Classi	10
Totale Alunni	240



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	2
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Prescuola	
	Open school	
	Spazio compiti per la primaria	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34



## Approfondimento

---

Tutte le strutture scolastiche sono in buono stato e dotate di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla legge. I quattro plessi sono dotati di ampie pertinenze esterne recintate, che consentono agli alunni di fruirne durante gli intervalli o per altre attività programmate all'aperto. L'Amministrazione Comunale di Brembate cerca di assicurare, nei limiti della disponibilità finanziaria, una periodica manutenzione degli edifici scolastici, la dotazione di arredi, di materiale e strumenti didattici, il potenziamento delle tecnologie informatiche e il finanziamento di progetti e di interventi finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa.

In tre plessi dell'Istituto (Primaria Brembate - Primaria Grignano e Secondaria di Brembate) sono attivi i laboratori informatici, la cui dotazione è stata rinnovata completamente grazie ai fondi PON. E' in previsione l'allestimento di un aula STEM la cui dotazione è finanziata dal PNRR - STEM.

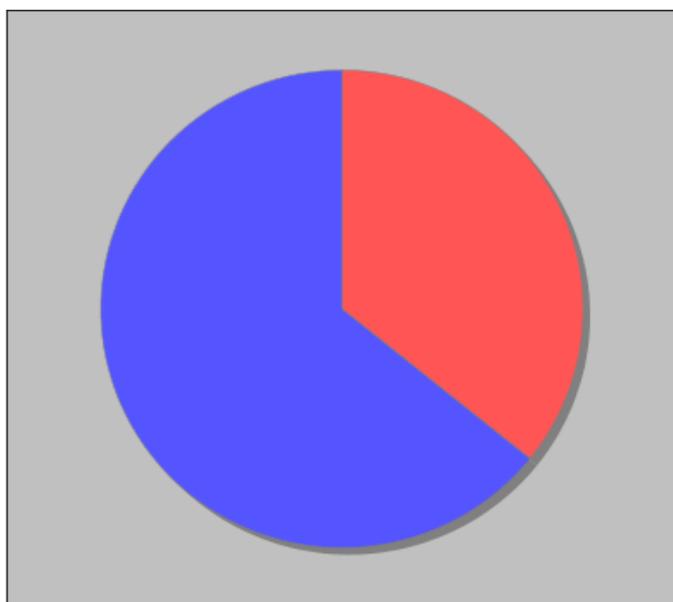


## Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	17

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 39
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 70

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 50



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche e le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti sono affidate al dirigente scolastico che, attraverso il suo ATTO DI INDIRIZZO, esplicita le principali linee di intervento su cui l'Istituto Comprensivo basa la propria mission pedagogica, culturale, relazionale, sociale e di cui tiene conto nell'elaborazione del nuovo PTOF.

La priorità e la finalità della scuola sono in contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari, il miglioramento degli apprendimenti e degli esiti che si traducono nella promozione del successo formativo degli alunni e delle alunne, nel miglioramento degli esiti scolastici, nella promozione di nuove competenze, nello sviluppo integrale della persona umana, e in una logica di continuità, di perfezionamento e di ampliamento delle buone pratiche già esistenti e dei punti di forza e di criticità dell'Istituto evidenziati nel RAV.

Per quanto riguarda l'area di processo del curricolo, la progettazione e la valutazione degli obiettivi, si indicano i seguenti riferimenti programmatici:

- Dipartimenti e commissioni miste coordinati dal Dirigente e da F.S. (area dei documenti strategici di Istituto), per una condivisione e fattiva attuazione della programmazione per competenze chiave;
- Sperimentazione e messa a sistema di metodologie didattiche innovative;
- Aggiornamento e armonizzazione di strumenti per monitoraggio di attività e progetti (es. verbali, schede e relazioni finali o di progetto);
- Acquisizione comune di strumenti di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali per verificare attività di recupero/potenziamento e progetti.
- Condivisione fra i vari ordini di scuole all'interno dell'istituto delle seguenti istanze:
  - Il Curricolo Verticale di Istituto
  - Un modello didattico che abbia i seguenti requisiti: INNOVATIVO- ORIENTATIVO-INCLUSIVO



- Azioni finalizzate a garantire il successo formativo degli studenti
- Criteri valutativi comuni

Le priorità di intervento saranno:

- contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e prevenzione del disagio;
- promuovere il benessere a scuola, attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a sviluppare competenze sociali e di vita, intelligenza emotiva, inclusione, accoglienza, strategie individuali e collettive di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di promozione di relazioni sane improntate al rispetto e alla gentilezza, da realizzarsi anche con il coinvolgimento dei genitori;
- proseguire nel percorso di innovazione organizzativa attuata con riferimento alle esigenze dell'inclusione e dell'individualizzazione, in particolare con riferimento all'individuazione di referenti di plesso e alla costituzione del GLI e dei GLO;
- promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- proseguire nell'adeguamento del piano triennale dell'O.F. alle nuove normative, in particolare con riferimento alla valutazione nella scuola primaria e all'individuazione degli obiettivi che, anno per anno, saranno oggetto di valutazione periodica e all'introduzione dell'Educazione Civica come materia oggetto di uno specifico curriculum trasversale e di una valutazione distinta, integrata da percorsi di legalità e di educazione stradale, promossi in collaborazione con il territorio;
- proseguire nella realizzazione di una progettazione curricolare nel rispetto della normativa vigente tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nelle indicazioni nazionali;
- elaborare criteri condivisi per l'individuazione di metodologie, strumenti e sussidi didattici, ivi compresi i libri di testo, che siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa;
- realizzare processi di innovazione della didattica e promuovere l'innovazione e il pluralismo metodologico, garantendo condivisione e coerenza con il PTOF;
- proseguire nelle azioni di completamento della implementazione della dotazione tecnologica



dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e dei requisiti di sicurezza e il rinnovo delle dotazioni dei laboratori;

-promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica (Google Workspace for Education)

-didattica digitale integrata: integrare nella didattica quotidiana il patrimonio di competenze digitali accumulato nel corso dell'emergenza sanitaria visti come strumenti di crescita professionale e di innovazione metodologica anche a carattere inclusivo;

-prevedere attività di formazione per docenti e ATA finalizzati al miglioramento della professionalità, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema;

-promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, anche sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; la promozione della cultura della valutazione, a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi degli alunni, si snoderà attraverso: la predisposizione condivisa di prove di verifica e valutazione per classi parallele, strutturate per competenza e basate sul Curricolo di istituto; la riflessione sul processo di insegnamento apprendimento in atto a partire dall'analisi delle prove nazionali per ridurre la varianza tra i plessi e gli scostamenti dalla media regionale e nazionale; la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati a livello di rete e/o di istituzione scolastica, a livello personale, di autoformazione anche per gruppi di interesse tematici che apportino crescita professionale e contributo alla promozione del successo formativo dei propri allievi e in generale della comunità scolastica cui si appartiene.

-monitorare le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare una didattica per competenze

#### Traguardo

Implementazione della didattica per competenze nei tre ordini di scuola.

#### Priorità

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi con quelli della scuola

#### Traguardo

Aumento nel triennio del numero di alunni che conseguono una media finale superiore a 6/10.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i risultati i nella prova nazionale per le classi seconde - quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria.

#### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica e italiano nella prova nazionale per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle tre discipline per la classe terza Secondaria, allineandoli a quelli delle scuole di pari contesto socio-economico.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere una progettazione che favorisca negli alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.

### Traguardo

Implementare la didattica per competenze e l'attività cooperativa. Favorire l'approccio multidisciplinare al sapere ed un'educazione alle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

### Priorità

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita-relazione.

### Traguardo

Orientare gli alunni alla padronanza dei processi metacognitivi: essere, saper essere, saper fare.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

### Traguardo

Recepire, dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, esiti che confermino il successo scolastico, il giudizio di comportamento e la tenuta delle valutazioni in italiano, matematica e inglese.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: PROGETTAZIONE E DIDATTICA PER COMPETENZE

---

La didattica per competenze si sviluppa a partire dall'osservazione dei bisogni della classe e progetta interventi che consentano ai singoli di pervenire ad una padronanza dei saperi fondanti di una disciplina, poi spendibili in altri contesti.

In altre parole si acquisiscono concetti e interconnessioni logiche e causali che sono applicabili in altre situazioni permettendo di risolvere problemi di varia natura.

Ad una competenza se ne aggancia un'altra; una competenza non è generalmente osservabile in una singola disciplina, ma diventa trasversale alle discipline.

Fondamentale è l'utilizzo delle risorse umane per favorire attività di piccolo gruppo finalizzate al consolidamento della relazione tra pari e/o delle competenze di base in Italiano, Matematica, Inglese.

Il RAV dell'I.C. di Brembate evidenzia infatti la necessità di implementare:

- la competenza di comunicare ed esprimersi (orale e scritto) in Italiano
- le competenze logico-matematiche legate alla soluzione di problemi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare una didattica per competenze

### Traguardo

Implementazione della didattica per competenze nei tre ordini di scuola.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati i nella prova nazionale per le classi seconde - quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria.

### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica e italiano nella prova nazionale per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle tre discipline per la classe terza Secondaria, allineandoli a quelli delle scuole di pari contesto socio-economico.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere una progettazione che favorisca negli alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.



## Traguardo

Implementare la didattica per competenze e l'attività cooperativa. Favorire l'approccio multidisciplinare al sapere ed un'educazione alle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

---

## Priorità

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita-relazione.

## Traguardo

Orientare gli alunni alla padronanza dei processi metacognitivi: essere, saper essere, saper fare.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

### Traguardo

Recepire, dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, esiti che confermino il successo scolastico, il giudizio di comportamento e la tenuta delle valutazioni in italiano, matematica e inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione della didattica per competenze nei tre ordini di scuola, favorendo



la diffusione delle prassi acquisite durante la formazione.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Superamento del modello trasmissivo di insegnamento; attenzione e riflessione sugli stili di apprendimento e di insegnamento. Valorizzazione delle attitudini degli studenti.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le competenze dei docenti nel rilevare, accogliere e rispondere ai bisogni emergenti degli alunni.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

---

Attività prevista nel percorso: **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------



	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	-autonomia nella progettazione didattica; -autonomia nella revisione/aggiornamento dei curricula di istituto; -autonomia nella costruzione dei strumenti per la valutazione; -autonomia nella rendicontazione.

## Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DELLE DISCIPLINE PER AREE E DIPARTIMENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di classe
Risultati attesi	- padronanza della didattica per competenze dalla progettazione alla stesura delle rubriche valutative; - incremento dell'utilizzo di pratiche didattiche interattive; - condivisione dei percorsi formativi da parte dei tre ordini di scuola per una reale verticalizzazione del curriculum di Educazione Civica - costituzione di classi equilibrate, conoscenza degli alunni sin dal loro ingresso, affinamento delle tecniche di osservazione e rilevazione dei bisogni.



## Percorso n° 2: DIDATTICA INCLUSIVA

---

Strutturazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi nei tre ordini di scuola.

Sensibilizzazione verso le differenze e implementazione della capacità accogliente.

Scelte didattiche improntate alla scoperta, alla concretezza, alla partecipazione attiva del soggetto apprendente, quali esperienze teatrali, artistiche, visite di istruzione, partecipazione a gare sportive ed eventi storici e culturali.

Attività multidisciplinari in grado di stimolare competenze personali di natura socio-relazionale che favoriscono l'integrazione nel gruppo.

Condivisione dei contenuti, delle strategie e delle modalità valutative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una progettazione che favorisca negli alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.

#### **Traguardo**

Implementare la didattica per competenze e l'attività cooperativa. Favorire



l'approccio multidisciplinare al sapere ed un'educazione alle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

### Traguardo

Recepire, dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, esiti che confermino il successo scolastico, il giudizio di comportamento e la tenuta delle valutazioni in italiano, matematica e inglese.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Superamento del modello trasmissivo di insegnamento; attenzione e riflessione sugli stili di apprendimento e di insegnamento. Valorizzazione delle attitudini degli studenti.

---

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni.

---

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le competenze dei docenti nel rilevare, accogliere e rispondere ai bisogni emergenti degli alunni.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire un clima positivo per affrontare le prove standardizzate.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività

---

Attività prevista nel percorso: SETTIMANA DELL'INCLUSIONE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	F.S. DISABILITA'
Risultati attesi	-implementazione della capacità di includere l'altro - acquisizione di competenze sociali e organizzative -capacità di lavorare in gruppo accogliendo tutti -sensibilizzazione verso le tematiche affrontate



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'I.C. di Brembate intende incentivare la creazione di ambienti di apprendimento e didattica attiva, adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano l'alunno ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali'; attraverso la creazione di aule STEAM.

Rafforzamento delle competenze chiave europee;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli alunni le competenze necessarie per un percorso scolastico sereno e attivo e una buona convivenza civile.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione e implementazione degli ambienti di apprendimento innovativi: il processo di miglioramento della pratica didattica prevede un sempre maggiore impiego delle tecnologie educative e una costante formazione dei docenti nell'uso delle metodologie e tecniche educative laboratoriali.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europea Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite con importanti risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle risorse.

L'IC di Brembate ha ottenuto un finanziamento per affrontare tutte le priorità previste dal piano e in particolare per contrastare la dispersione scolastica. All'interno del nostro Istituto è attivo il gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica che ha principalmente lo scopo di promuovere attività progettuali finalizzate a dare una risposta efficace ai bisogni specifici dell'utenza per garantire il successo formativo di ciascuno.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo è costituito da tre ordini di scuola:

- 1 scuola dell'infanzia con sede a Grignano;
- 1 scuola primaria con sede a Grignano;
- 1 scuola primaria con sede a Brembate;
- 1 scuola secondaria con sede a Brembate.

Le due scuole primarie hanno differente orario di lezione, nelle giornate caratterizzate dalle sole lezioni antimeridiane i servizi comunali garantiscono la copertura pomeridiana. La scuola secondaria ha un'organizzazione oraria basata su 6 ore giornaliere di lezione scandite da due intervalli.

Per garantire il successo formativo la scuola si è attivata nell'elaborazione di un curriculum verticale.

Nel Curriculum d'Istituto, i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono stati declinati per ogni anno scolastico dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, in un'ottica di continuità e verticalità.

Il curriculum verticale è stato predisposto:

- per garantire la continuità educativa e formativa;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale, adeguato alle potenzialità di ciascun alunno;
- consentire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- realizzare la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo la realizzazione del proprio "progetto di vita".



La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo; nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e delle specificità di ogni grado scolastico, ci si propone di evitare ogni frammentazione, segmentazione e ripetitività del sapere. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi. Pertanto, la continuità diviene necessaria per attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per costruire una "positiva" comunicazione tra i docenti dei diversi ordini del nostro Istituto. Al fine di costruire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni apprendimento e della libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative, l'I.C. organizza attività di accoglienza, continuità e orientamento.

L'educazione civica, insegnamento trasversale a tutte le discipline, ha un ruolo fondamentale in quanto concorre a formare cittadini responsabili attivi e a promuovere la partecipazione a piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Prevede percorsi di legalità e di educazione stradale promossi in collaborazione con il territorio.

La progettazione organizzativa-didattica, nel quadro delle risorse assegnate, potrà prevedere:

- il potenziamento del tempo scuola, con progettualità di ampliamento dell'offerta formativa in funzione di misure didattiche di compensazione (recupero e potenziamento) e/o di premialità (eccellenza) anche e soprattutto in orario extracurricolare
- apertura nei periodi estivi;
- attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici nei periodi di sospensione dell'attività didattica in sinergia con gli enti locali.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BREMBATE-GRIGNANO BGAA829019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BREMBATE SOTTO BGEE82901E**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BREMBATE GRIGNANO BGEE82902G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST  
BGMM82901D**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In riferimento alle disposizioni normative (Linee Guida All. A - L. n.92/2019), l'ammontare minimo previsto per l'educazione civica è di 33 ore per ciascun anno di corso e prevede eventualmente una quota di autonomia da parte delle istituzioni scolastiche. Il nostro Istituto integra il percorso trasversale di educazione civica, nel rispetto delle esigenze di programmazione educativo-didattica curricolare, con interventi finalizzati all'educazione alla legalità e all'educazione stradale in collaborazione con il territorio.



## Curricolo di Istituto

### BREMBATE SOTTO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal predisciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Brembate e di Grignano è di 27 ore per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> e di 29 ore per le classi 5<sup>^</sup>; la quota viene suddivisa come segue: LINGUA ITALIANA - 6 ore per le classi 1<sup>^</sup>-2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>-4<sup>^</sup> e 7 ore per le classi 5<sup>^</sup>; LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1<sup>^</sup>; 2 ore in classe 2<sup>^</sup> e 3 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>; 3 ore nelle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>. MATEMATICA - 6 ore per tutte le classi; SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>; 2 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi; MUSICA - 1 ora per tutte le classi; SCIENZE MOTORIE - 2 ore per tutte le classi; EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali; RELIGIONE - 2 ore per tutte le classi; I 2 plessi delle scuole primarie dell'I.C., che sono entrambe situate sul territorio comunale di Brembate, hanno un orario delle lezioni differenziato: - il tempo scuola settimanale della scuola Primaria di Brembate è di 27 ore settimanali distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 3 rientri pomeridiani; Le U.D.A. (unità di apprendimento), che vengono sviluppate in corso d'anno a livello disciplinare e/o a livello trasversale, attivano e perseguono lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in rapporto agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella sezione Curricolo di scuola che è parte integrante del Curricolo di istituto.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Traguardi di competenza

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto, legalità e solidarietà: la Costituzione**

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio per uno sviluppo sostenibile**

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali si collega alla costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppare comportamenti responsabili - Cittadinanza digitale**

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Rispetto e solidarietà**

L'alunno esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **○ Conoscenza e rispetto dell'ambiente**

L'alunno adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**○ Conoscenza e sviluppo di comportamenti responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali**

L'alunno sa distinguere l'identità digitale da una identità reale.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

## **○ Rispetto e solidarietà 2**

Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. Rispettare le regole per prevenire la diffusione della pandemia (Covid-19). Conoscere e rispettare norme e procedure di sicurezza assumendo comportamenti corretti per la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Rispettare le regole della convivenza civile e democratica. -Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari. Acquisire consapevolezza dell'identità personale e sociale. Riconoscere le organizzazioni nazionali ed internazionali che regolano la vita della Società. Conoscere enti e associazioni che operano nel territorio e il loro ruolo nella società. Partecipare attivamente ad alcune ricorrenze nazionali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscenza e rispetto dell'ambiente 2**

Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale. -Elaborare regole di comportamento corretto per il rispetto e la tutela dell'ambiente naturale. -Praticare una corretta alimentazione e stile di vita

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscenza e sviluppo di comportamenti responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali 2**

Utilizzare Internet in modo appropriato e consapevole. Essere in grado di evitare, prevenire e denunciare, usando tecnologie digitali, tutto ciò che lede i diritti e la dignità dei cittadini digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Attività educative e partecipazione ad iniziative presenti sul territorio**

Sviluppare, condividere comportamenti e stili di vita rispettosi della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, attraverso la partecipazione al Progetto STEM, attivo nel nostro Istituto e che prevede la conoscenza di alcuni elementi del patrimonio culturale locale in una dimensione educativa altamente inclusiva. Conoscere la ciclicità delle stagioni. Saper comprendere le relazioni tra natura e attività umane -Avvicinare i più piccoli alla realtà del proprio territorio. Prendere coscienza della correlazione tra salute e alimentazione - Interiorizzare e vivere concetti quali: differenziare, riciclare e ricreare

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale Il curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo graduale e articolato della persona la quale, nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi dell'istruzione scolastica, costruisce la propria identità. Affinché sia possibile realizzare tale processo formativo è importante evitare frammentazioni e ripetitività del sapere.

**PROGETTO INCLUSIONE** Finalità: La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità; una comunità ove il valore dell'uguaglianza viene ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa. Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni. Destinatari: bambini e bambine di 3-4- 5 anni delle 3 sezioni

**PROGETTO CONTINUITA' CON NIDO** Finalità: Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Facilitare un approccio graduale. Nel mese di giugno avviene un incontro degli alunni della scuola dell'infanzia con le future insegnanti. Destinatari: bambini e bambine di nuovo inserimento con bambini della scuola dell'infanzia

**PROGETTO CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA** Finalità: Passaggio Infanzia-Primaria, attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni della scuola primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola e merenda. Nei mesi di maggio-giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti Destinatari: bambini e le bambine di 5 anni delle 3 sezioni.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:** sono quelle attività, individuate dal team docenti per la forte valenza formativa; vengono condivise con le famiglie e con l'Amministrazione Comunale o altre Agenzie Educative del Territorio; sono svolte



prevalentemente in orario scolastico a livello di singola classe o per classi parallele o talvolta per plesso: interventi gratuiti da parte delle Associazioni sportive locali per promuovere lo sviluppo motorio; progetti con esperti esterni per sperimentare e potenziare i diversi linguaggi (teatro, musica, espressivo manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenza: comunicare nella madrelingua. a) Progetto "ALLA SCOPERTA DEL LIBRO e NATI PER LEGGERE" Finalità: Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti per la lettura Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino Permettere l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni Rispettare le regole delle "attività" del prestito Favorire l'interazione scuola- famiglia attraverso la condivisione educativa comune. Destinatari: tutti i bambini e bambine di 5 anni delle 3 sezioni b) Progetto "UNA PAROLA AL GIORNO" Finalità: Favorire la comprensione della lingua italiana Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione) Favorire l'integrazione degli alunni non italofoni, potenziando l'utilizzo della lingua per la comunicazione. Destinatari: bambini e bambine di 3-4-5 anni delle 3 sezioni

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Scuola dell'infanzia promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino. Mediante la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. È in quest'ottica che, si progettano e si sviluppano con i bambini e bambine attività che fanno riferimento alle educazioni: 1. affettività (conoscere le emozioni ...); 2. cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere); 3. alimentazione



e salute (conoscere per star bene); 4. ambiente/territorio (conoscere per tutelare); 5. sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire).

## Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE-GRIGNANO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • la Costituzione, • lo Sviluppo sostenibile, • la Cittadinanza digitale. A inizio anno i docenti di sezione progettano le attività scegliendo tra i seguenti temi: - ecologia - conoscenza e tutela del territorio - diritti e doveri dei bambini - legalità con attenzione particolare alla cittadinanza digitale - cittadinanza e Costituzione La trasversalità della disciplina e la contitolarità dell'insegnamento offre ai docenti di sezione l'opportunità di sviluppare processi di interconnessione tra le conoscenze e di progettare specifiche attività di sensibilizzazione

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

**PROGETTO INCLUSIONE** Finalità: La scuola dell'Infanzia si propone come luogo di Inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno. Una scuola Inclusiva, fondata sulla gioia d'imparare, sul piacere di sperimentare, di scoprire e conoscere le proprie capacità e di prendere consapevolezza delle proprie abilità; una comunità ove il valore dell'uguaglianza viene ribadito e ristabilito come rispetto della diversità considerata risorsa. Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni. Destinatari: bambini e bambine di 3-4- 5 anni delle 3 sezioni

**PROGETTO CONTINUITA' CON NIDO** Finalità: Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione. Facilitare un approccio graduale. Nel mese di giugno avviene un incontro degli alunni della scuola dell'infanzia con le future insegnanti. Destinatari: bambini e bambine di nuovo inserimento con bambini della scuola dell'infanzia

**PROGETTO CONTINUITÀ CON SCUOLA PRIMARIA** Finalità: Passaggio Infanzia-Primaria, attività didattiche che coinvolgono i bambini di 5 anni e gli alunni della scuola primaria, con produzione di elaborati, visita della scuola e merenda. Nei mesi di maggio-giugno incontro degli alunni della scuola dell'Infanzia con le future insegnanti Destinatari: bambini e le bambine di 5 anni delle 3 sezioni.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:** sono quelle attività, individuate dal team docenti per la forte valenza formativa; vengono condivise con le famiglie e con l'Amministrazione Comunale o altre Agenzie Educative del Territorio; sono svolte prevalentemente in orario scolastico a livello di singola classe o per classi parallele o talvolta



per plesso: interventi gratuiti da parte delle Associazioni sportive locali per promuovere lo sviluppo motorio; progetti con esperti esterni per sperimentare e potenziare i diversi linguaggi (teatro, musica, espressivo manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali. manipolativo, ...) percorsi di promozione del sé e dell'area affettivo/emozionale; partecipazione a spettacoli teatrali su tematiche sociali; visite e viaggi di Istruzione correlati ad aspetti didattici da approfondire; - partecipazione a manifestazioni ed eventi di carattere sportivo e culturale, ad iniziative di solidarietà, promosse dalle Agenzie e Associazioni Locali, dell'isola Bergamasca e Territoriali.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Competenza: comunicare nella madrelingua. a) Progetto "ALLA SCOPERTA DEL LIBRO e NATI PER LEGGERE" Finalità: Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti per la lettura Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino Permettere l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni Rispettare le regole delle "attività" del prestito Favorire l'interazione scuola- famiglia attraverso la condivisione educativa comune. Destinatari: tutti i bambini e bambine di 5 anni delle 3 sezioni b) Progetto "UNA PAROLA AL GIORNO" Finalità: Favorire la comprensione della lingua italiana Favorire e sviluppare la produzione orale della seconda lingua per facilitare la comunicazione Potenziare la capacità di porsi in relazione linguistica (socializzazione) Favorire l'integrazione degli alunni non italofofoni, potenziando l'utilizzo della lingua per la comunicazione. Destinatari: bambini e bambine di 3-4-5 anni delle 3 sezioni.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

La Scuola dell'infanzia promuove l'acquisizione di competenze di cittadinanza sociali e civiche, volte a favorire la formazione graduale dell'uomo e del cittadino. Mediante la maturazione dell'identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna



l'alunno nella crescita personale e lo affianca nella scoperta dei diritti, ma anche dei doveri che la convivenza civile impone. È in quest'ottica che, si progettano e si sviluppano con i bambini e bambine attività che fanno riferimento alle educazioni: 1. affettività (conoscere le emozioni ...); 2. cittadinanza/legalità e solidarietà (conoscere per convivere); 3. alimentazione e salute (conoscere per star bene); 4. ambiente/territorio (conoscere per tutelare); 5. sicurezza/educazione stradale (conoscere per prevenire)

## Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE SOTTO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal predisciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Brembate e di Grignano è di 27 ore; la quota viene suddivisa come segue: LINGUA ITALIANA - 6 ore per tutte le classi; LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1<sup>^</sup>; 2 ore in classe 2<sup>^</sup> e 3 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1<sup>^</sup>; 3 ore nelle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. MATEMATICA - 6 ore per tutte le classi; SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>; 2 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi; MUSICA - 1 ora per tutte le classi; SCIENZE MOTORIE- 2 ore per tutte le classi; EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali; RELIGIONE - 2 ore per tutte le classi; I 2 plessi delle scuole primarie dell'I.C, che sono entrambe situate sul territorio comunale di Brembate, hanno un orario delle lezioni differenziato: - il tempo scuola settimanale della scuola Primaria di Brembate è di 27 ore settimanali distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 3 rientri pomeridiani; Le U.D.A. (unità di apprendimento), che vengono sviluppate in corso d'anno a livello disciplinare e/o a livello trasversale, attivano e perseguono lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in



rapporto agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella sezione Curricolo di scuola che è parte integrante del Curricolo di istituto. ALLEGATO: Sintesi degli obiettivi di apprendimento delle discipline curriculari mediati dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel quinquennio con progressiva complessità, tenuto conto dell'età degli alunni, delle specifiche esigenze formative del contesto territoriale e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • la Costituzione, • lo Sviluppo sostenibile, • la Cittadinanza digitale. A inizio anno i docenti di classe progettano le attività scegliendo tra i seguenti temi: - ecologia - conoscenza e tutela del territorio - diritti e doveri dei bambini - legalità con attenzione particolare alla cittadinanza digitale - cittadinanza e Costituzione La trasversalità della disciplina e la contitolarità dell'insegnamento offre al Team docenti l'opportunità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e di condividere un format unico

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2012, identifica le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Nella convinzione che "la continuità" non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, in modo particolare per quanto concerne le soluzioni organizzative elaborate a sostegno delle proprie scelte didattiche e metodologiche, si sta costruendo il Curricolo metodologico verticale con alcune sperimentazioni in classi filtro delle scuole Primarie (Metodo analogico

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante, che si concretizza attraverso: - porre problemi/progetti: all'inizio di un percorso partire da una situazione problema o da un progetto per trovare risposta o conferma alle ipotesi generali; - partire dalle pre-comprensioni favorendo il conflitto cognitivo: far emergere le pre-conoscenze attraverso conversazioni in gruppo che permettono di esercitare abilità di negoziazione e di argomentazione; - sostenere l'alunno nella motivazione all' apprendimento: incoraggiare l'alunno, guidarlo, aiutarlo assicurandogli un "accompagnamento cognitivo" e gradualmente ritirarsi; - orientare l'attività attraverso attribuzione di senso: rendere esplicite le finalità delle attività in modo da aiutare a dare senso all'apprendimento; - utilizzare pluralità di forme di rappresentazione: far riferimento a molteplici fonti culturali per esplorare un evento; - sviluppare l'acquisizione delle conoscenze/abilità/atteggiamenti/ competenze: proporre compiti che leghino le conoscenze partendo dalle pre-conoscenze. - sviluppare spazi meta-cognitivi: prevedere momenti di riflessione sulle strategie da attivare ed attivate. - valutare



l'agire coinvolgendo gli alunni: coinvolgere gli alunni nella valutazione degli apprendimenti e dei loro progetti; - progettare attività didattiche verticali e comuni che al tempo stesso siano personalizzate cioè in grado di utilizzare le differenze esistenti fra gli alunni come risorse per l'apprendimento e di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno; - centrare la figura del docente che diventa, oltre che un esperto di una particolare area disciplinare, anche il "mediatore" di un sapere che "prende vita" nel rapporto con la realtà, come risorsa per risolvere problemi ed in definitiva per vivere bene. Ciò comporta, in corrispondenza di momenti cruciali del percorso formativo, la scelta di occasioni e di compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale; - implementare una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si intende sviluppare e implementare le competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso Il patrimonio naturalistico (Puliamo il mondo, Riciclo ed ecologia con G.Eco) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo - Educazione alla Sicurezza) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Commemorazione di ricorrenze civili- Progetto Aido)

## **Dettaglio Curricolo plesso: BREMBATE GRIGNANO**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



Le attività obbligatorie, pari a 990 ore annuali, si concretizzano nei percorsi disciplinari e multidisciplinari che si sviluppano gradualmente nel corso del quinquennio dal predisciplinare al linguaggio specifico delle discipline curriculari definite a livello ministeriale per il segmento scolastico della Primaria. Il monte ore settimanale delle discipline curriculari della scuola Primaria di Brembate e di Grignano è di 27 ore; la quota viene suddivisa come segue: LINGUA ITALIANA - 6 ore per tutte le classi; LINGUA STRANIERA - 1 ora in classe 1<sup>^</sup>; 2 ore in classe 2<sup>^</sup> e 3 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. STORIA E GEOGRAFIA - 4 ore in classe 1<sup>^</sup>; 3 ore nelle classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. MATEMATICA - 6 ore per tutte le classi; SCIENZE E TECNOLOGIA - 3 ore in classe 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>; 2 ore nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>. ARTE ED IMMAGINE - 2 ore per tutte le classi; MUSICA - 1 ora per tutte le classi; SCIENZE MOTORIE - 2 ore per tutte le classi; EDUCAZIONE CIVICA - trasversale fino ad un massimo di 33 ore annuali; RELIGIONE - 2 ore per tutte le classi; I 2 plessi delle scuole primarie dell'I.C, che sono entrambe situate sul territorio comunale di Brembate, hanno un orario delle lezioni differenziato: - il tempo scuola settimanale della scuola Primaria di Grignano è di 30 ore settimanali distribuito in 5 giorni di frequenza da lunedì a venerdì con 4 rientri pomeridiani; alle 27 ore obbligatorie si aggiungono 3 ore di attività laboratoriali, scelte dai genitori all'atto dell'iscrizione. Le U.D.A. (unità di apprendimento), che vengono sviluppate in corso d'anno a livello disciplinare e/o a livello trasversale, attivano e perseguono lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze in rapporto agli obiettivi di apprendimento esplicitati nella sezione Curricolo di scuola che è parte integrante del Curricolo di istituto. ALLEGATO: Sintesi degli obiettivi di apprendimento delle discipline curriculari mediati dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel quinquennio con progressiva complessità, tenuto conto dell'età degli alunni, delle specifiche esigenze formative del contesto territoriale e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • la Costituzione, • lo Sviluppo sostenibile, • la Cittadinanza digitale. A inizio anno i docenti di classe progettano le attività scegliendo tra i seguenti temi: - ecologia - conoscenza e tutela del territorio - diritti e doveri dei bambini - legalità con attenzione particolare alla cittadinanza digitale - cittadinanza e Costituzione La trasversalità della disciplina e la contitolarità dell'insegnamento offre al Team docenti l'opportunità di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari e di condividere un format unico.



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2012, identifica le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Nella convinzione che "la continuità" non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, in modo particolare per quanto concerne le soluzioni organizzative elaborate a sostegno delle proprie scelte didattiche e metodologiche, si sta costruendo il Curricolo metodologico verticale con alcune sperimentazioni in classi filtro delle scuole Primarie (Metodo Analogico)



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante, che si concretizza attraverso: - Porre problemi/progetti: all'inizio di un percorso partire da una situazione problema o da un progetto per trovare risposta o conferma alle ipotesi generali. - partire dalle pre-comprensioni favorendo il conflitto cognitivo: far emergere le pre-conoscenze attraverso conversazioni in gruppo che permettono di esercitare abilità di negoziazione e di argomentazione. - Sostenere l'alunno nella motivazione all' apprendimento: incoraggiare l'alunno, guidarlo, aiutarlo assicurandogli un "accompagnamento cognitivo" e gradualmente ritirarsi. - orientare l'attività attraverso attribuzione di senso: rendere esplicite le finalità delle attività in modo da aiutare a dare senso all'apprendimento. - utilizzare pluralità di forme di rappresentazione: far riferimento a molteplici fonti culturali per esplorare un evento - sviluppare l'acquisizione delle conoscenze/abilità/atteggiamenti/ competenze: proporre compiti che leghino le conoscenze partendo dalle pre-conoscenze. - sviluppare spazi meta-cognitivi: prevedere momenti di riflessione sulle strategie da attivare ed attivate. - Valutare l'agire coinvolgendo gli alunni: coinvolgere gli alunni nella valutazione degli apprendimenti e dei loro progetti. - progettare attività didattiche verticali e comuni che al tempo stesso siano personalizzate cioè in grado di utilizzare le differenze esistenti fra gli alunni come risorse per l'apprendimento e di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno. - centrare la figura del docente che diventa, oltre che un esperto di una particolare area disciplinare, anche il "mediatore" di un sapere che "prende vita" nel rapporto con la realtà, come risorsa per risolvere problemi ed in definitiva per vivere bene. Ciò comporta, in corrispondenza di momenti cruciali del percorso formativo, la scelta di occasioni e di compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale. - implementare una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale



dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si intende sviluppare e implementare le competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso il patrimonio naturalistico (Puliamo il mondo, Riciclo ed ecologia con G.Eco) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo - Educazione alla Sicurezza) - (Riciclo ed ecologia con G.Eco) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Commemorazione di ricorrenze civili).

## **Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST**

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

L'orario di lezione vigente prevede 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana. Il curricolo delle singole discipline persegue i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali; il curricolo di Istituto persegue la finalità di formare cittadini consapevoli, informati e orientati verso scelte efficaci. Le attività che caratterizzano la promozione della salute, l'inclusione e l'orientamento sono parte sostanziale del curricolo di istituto della scuola secondaria di Brembate.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno del curricolo dell'Istituto è di 33 ore annue ripartite in 3 UDA di 11 ore ciascuna. Lo studio dell'Educazione civica verte intorno a 3 nuclei fondanti: • la Costituzione, • lo Sviluppo sostenibile, • la Cittadinanza digitale. A inizio anno i



docenti dei CdC progettano le attività scegliendo tra i seguenti temi: - ecologia - conoscenza e tutela del territorio - diritti e doveri dei bambini - legalità con attenzione particolare alla cittadinanza digitale - cittadinanza e Costituzione La trasversalità della disciplina e la contitolarità dell'insegnamento consente al CdC di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari e di condividere un format unico.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curriculum

### Curricolo verticale

Il Curricolo di apprendimento d'istituto, in relazione alle Indicazioni Nazionali 2012, identifica le competenze da implementare e/o da raggiungere tramite la progettazione e condivisione di un Curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado. Nella convinzione che "la continuità" non sta solo nella declinazione di obiettivi e competenze disciplinari, ma soprattutto nella collaborazione tra le scuole di grado diverso per una reciproca conoscenza del proprio impianto educativo e organizzativo, in modo particolare per quanto concerne le soluzioni organizzative elaborate a sostegno delle



proprie scelte didattiche e metodologiche, si sta costruendo il Curricolo metodologico verticale con alcune sperimentazioni in classi filtro delle scuole Primarie accompagnate e monitorate da un esperto esterno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il "Curricolo dell'apprendimento per competenze" implica la messa in atto di quelle azioni didattiche, strategiche, organizzative che permettono a tutti gli alunni di raggiungere il successo formativo. Gli stili di apprendimento di ogni alunno, le attitudini personali, le specifiche diversità, le "speciali normalità", le tempistiche individuali possono trovare spazio in una proposta didattica e formativa variegata e motivante, che si concretizza attraverso: - porre problemi/progetti: all'inizio di un percorso partire da una situazione problema o da un progetto per trovare risposta o conferma alle ipotesi generali; - partire dalle pre-comprensioni favorendo il conflitto cognitivo: far emergere le pre-conoscenze attraverso conversazioni in gruppo che permettono di esercitare abilità di negoziazione e di argomentazione; - sostenere l'alunno nella motivazione all' apprendimento: incoraggiare l'alunno, guidarlo, aiutarlo assicurandogli un "accompagnamento cognitivo" e gradualmente ritirarsi; - orientare l'attività attraverso attribuzione di senso: rendere esplicite le finalità delle attività in modo da aiutare a dare senso all'apprendimento; - utilizzare pluralità di forme di rappresentazione: far riferimento a molteplici fonti culturali per esplorare un evento - sviluppare l'acquisizione delle conoscenze/abilità/atteggiamenti/ competenze: proporre compiti che leghino le conoscenze partendo dalle pre-conoscenze. - sviluppare spazi meta-cognitivi: prevedere momenti di riflessione sulle strategie da attivare ed attivate. - Valutare l'agire coinvolgendo gli alunni: coinvolgere gli alunni nella valutazione degli apprendimenti e dei loro progetti; - progettare attività didattiche verticali e comuni che al tempo stesso siano personalizzate cioè in grado di utilizzare le differenze esistenti fra gli alunni come risorse per l'apprendimento e di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno; - centrare la figura del docente che diventa, oltre che un esperto di una particolare area disciplinare, anche il "mediatore" di un sapere che "prende vita" nel rapporto con la realtà, come risorsa per risolvere problemi ed in definitiva per vivere bene. Ciò comporta, in corrispondenza di momenti cruciali del percorso formativo, la scelta di occasioni e di compiti che consentano allo studente di fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito amichevole e curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere



effettivamente personale; - implementare una didattica flessibile che privilegi l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la costruzione sociale dell'apprendimento, la collaborazione, il mutuo aiuto, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze di cittadinanza attiva: - attenzione e rispetto verso Il patrimonio naturalistico e storico (Visita ai Beni artistici locali; attività proposte da Rete S.O.S) - attenzione alla Legalità (Attività formative contro il Bullismo e Cyberbullismo - Educazione all'uso corretto di Internet e dei social media- Educazione stradale - Educazione contro le dipendenze e il contrasto al gioco d'azzardo) - sensibilizzazione ai valori civili (La Giornata della Memoria, Il Giorno del Ricordo, Commemorazione di ricorrenze civili).

### **Approfondimento**

L'anno scolastico 2022/2023 prevede un incremento del Curricolo di Istituto attraverso attività formative qualificanti che derivano dalla partecipazione:

PNRR STEM: prevede l'allestimento da parte delle scuole di ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).

PNRR Divari territoriali - Investimento 1.4: prevede il potenziamento delle competenze di base per contrastare la dispersione scolastica.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "Coloriamo le nostre emozioni" e "Il magico mondo dei colori"; classi prime primaria Brembate e Grignano

---

Il carattere delle persone inizia a formarsi fin dai primi anni di vita ed è strettamente legato alle esperienze che si vivono e alle modalità che s'imparano. Riteniamo il counseling artistico-espressivo un valido metodo per creare un ponte tra le proprie emozioni e il mondo esterno, esprimere contenuti emotivamente intensi e aprire opportunità di espressione in casi in cui non è facile esprimere le emozioni, relazionarsi con i pari, integrarsi nella nuova vita scolastica. Il counseling artistico-espressivo può educare i bambini così piccoli a relazionarsi con le proprie emozioni e comunicarle in modo positivo, sfruttando canali tattili e visivi che sono molto più diretti, semplici e comprensibili rispetto ad altri. Le attività artistiche, insieme alle iniziative didattiche, diventano così altamente formative perché l'apprendimento è anche emotivo. La conoscenza viene costruita dall'alunno che vive situazioni concrete dove esprimersi e sperimentare, sia nella relazione con se stesso, sia con gli altri

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

#### Risultati attesi

---

- Portare il bambino ad una libera espressione artistica - Liberare emozioni e sentimenti - Sperimentare l'emotività di ogni libera forma e colore - Favorire l'esplorazione sensoriale - Creare uno spazio di socializzazione giocoso - Scoprire le diverse abilità di ognuno - Valorizzare



le potenzialità creative individuali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● Sportivando; tutte le classi Scuola Secondaria

Sperimentazione di nuovi sport in orario extrascolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Risultati attesi

Sviluppo di competenze di carattere socio-relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

## ● Accoglienza; classi prime Scuola Secondaria

Promuovere la conoscenza di sé e degli altri durante i primi giorni di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Sensibilizzazione contro il bullismo; tutte le classi dell'istituto

Attività di sensibilizzazione contro il bullismo attraverso letture, ascolti, riflessioni, giochi proposti dal Referente d'istituto.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi; Scuola Secondaria

---

Il progetto prevede l'elezione di un capoclasse per ogni classe della Scuola Secondaria e al loro interno di un Sindaco dei ragazzi che collabora con scuola e territorio con la proposta di iniziative e progetti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

### ● **Lettura espressiva; classi prime Scuola Secondaria**

---

Laboratorio per sviluppare la abilità di lettura e interpretazione di un brano in pubblico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
------	-------

### ● Laboratorio artistico di modellazione della creta; classi prime Scuola Secondaria

---

Ideare, progettare e realizzare manufatti artistici attraverso la modellazione della creta e la successiva decorazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



## Risultati attesi

---

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Disegno

## ● Sportello d'ascolto; Scuola Secondaria

---

Sportello psicologico a cui gli alunni possono rivolgersi per parlare liberamente di sé e delle loro problematiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



### Risultati attesi

---

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

### ● "Musica elementare" classi seconde PR/BR

---

Esercizi di ascolto e riproduzione del ritmo e di canzoni con uso di strumenti musicali (anche con materiale di recupero).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

□ Saper realizzare movimenti corporei in relazione all'aspetto ritmico e/o melodico. □ Saper eseguire, differenziare e riconoscere sequenze ritmiche di base. □ Saper sonorizzare e interpretare brevi testi, fiabe e filastrocche con la voce, con gli strumenti, con il corpo. □ Saper utilizzare notazioni musicali diverse. □ Saper distinguere andamenti ritmici diversi, associati a giochi di movimento. □ Stimolare la capacità di ascolto. □ Sviluppare le capacità espressive.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetti di recupero/potenziamento di italiano e matematica; Scuola Secondaria

---

Attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità in italiano e matematica attraverso il lavoro in piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

---

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono una media finale di sei/decimi.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● "Un circo piccolo piccolo" classi terze PR/BR

Attività di giocoleria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

-Sviluppare la socializzazione, la responsabilizzazione e il rispetto. - Adottare un metodo di gioco non competitivo e scoprire "un nuovo modo di giocare" - Imparare ad ascoltare. - Sviluppare la creatività e l'autonomia. - Acquisire capacità di concentrazione, perseveranza e pazienza - Sviluppare l'espressività, la comunicazione e l'autostima - Gestire in modo costruttivo sentimenti come l'emotività, la paura, l'aggressività. - Imparare a considerare le difficoltà un'opportunità e non un blocco. - Sviluppare la conoscenza del corpo tramite il movimento. - Acquisire il senso del ritmo. - Sviluppare qualità psicomotorie. - Sviluppare la relazione con lo spazio e con il tempo. - Mantenere lo stato di concentrazione a lungo. - Conoscere vari tipi di attività che si attuano nel circo e degli attrezzi che si utilizzano. - Imparare le discipline tipiche del circo : la giocoleria, l'acrobatica , l'equilibrismo, quali espressione corporea. -Imparare che il mimo, il clown, sono tecniche che parlano il linguaggio del corpo, e che mirano ad educare la mente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Spettacolo teatrale; Scuola Secondaria

Visione di uno spettacolo teatrale inerente a tematica di ed. civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



### ● Scacchi; Scuola Secondaria

---

Attività per insegnare le regole base del gioco e sviluppare concetti di logica, geometria e matematica.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

#### Risultati attesi

---

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

### ● "Laboratorio teatrale" classi quarte PR/BR

---

Creare una rappresentazione scenico- teatrale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

-proporre nuove occasioni di consapevolezza, conoscenza e accettazione del corpo; - appropriarsi dei mezzi espressivi (linguaggi verbali e non) per "imparare" dal corpo superando timori, inibizioni e scoprendo quanto sia soddisfacente mettersi in gioco per la crescita personale; -curare i linguaggi espressivi con una forte predilezione per la rappresentazione scenico-teatrale; -superare stereotipi e luoghi comuni tramite la semplicità e l'intensità di gesti e suoni che diventano forza espressiva e comunicativa; -vivere esperienze di gruppo per creare relazioni di amicizia, di collaborazione e coralità; -mettere in atto valori di cittadinanza quali impegno, esercizio della volontà e sacrificio; -apportare una valenza significativa sul territorio e con la comunità locale che diventa co-protagonista delle iniziative formative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● **Orientamento; classi seconde e terze Scuola Secondaria**

---

Attività volta alla conoscenza di sé, dei propri stili di apprendimento e dell'offerta formativa della Scuola Secondaria di II grado.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di classe e esperti esterni.

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## "Qualcosa sta cambiando" classi quinte PR/BR e PR/GR

---

Attività di riflessione sui cambiamenti corporei e affettivi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Favorire la conoscenza verso alcuni aspetti dell'affettività e della sessualità; - Conoscere il proprio corpo e i suoi cambiamenti; - Esprimere e condividere le proprie emozioni; - Promuovere le relazioni affettive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Laboratorio di teatro; classi seconde Scuola Secondaria

---

Attività di gioco per favorire l'inclusione delle diverse identità presenti nel gruppo classe e la costruzioni di relazioni interpersonali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita-relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

- **"Il gioco del silenzio" classi quinte PR/BR**
- 

Realizzazione di una rappresentazione scenico- teatrale



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE: - MIGLIORARE L' ASCOLTO, L'ATTENZIONE E LA CONCENTRAZIONE; - PRESTARE ATTENZIONE ALL'ALTRO ED EDUCARE ALLA COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE; - COMPRENDERE I CONTENUTI DEI MESSAGGI VERBALI E NON ATTRAVERSO LA SPERIMENTAZIONE CORPOREA; - SVILUPPARE UNA POSITIVA "SENSIBILITÀ ALLE CRITICHE" COME COMPrensIONE DEL LORO SIGNIFICATO; - SVILUPPARE E MANTENERE BUONI RAPPORTI CON GLI ALTRI; - SAPER UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MIMICO, GESTUALE, MOTORIO E MUSICALE; - SAPER INDIVIDUARE LE DIFFERENZE TRA PAROLA-SUONO E SILENZIO; - SPERIMENTARE LINGUAGGI ESPRESSIVI DIVERSI: GESTUALITÀ, IMMAGINE, MUSICA, CANTO, DANZA E PAROLA; - GIOCO:CAMBIO DELLA PAROLA; - GIOCHI SUL "DIRITTO DI PAROLA" E "DIRITTO ALL'ASCOLTO".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● Educazione affettivo-sessuale; classi terze Scuola Secondaria

Incontri con ostetrica e psicologa del Consultorio di Trezzo per permettere ai ragazzi di affrontare le tematiche, i dubbi e i vissuti legati all'affettività e sessualità in un clima di accoglienza, di rispetto e non giudizio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Promuovere una progettazione che favorisca lo sviluppo di competenze di carattere socio-relazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



## ● "Teatro interattivo in lingua inglese" classi terze, quarte e quinte PR/BR e PR/GR

---

Rappresentazione teatrale in lingua straniera ( show- 1h per ogni gruppo di classi ) ed Interazione con attori di madre lingua inglese - Rinforzo e consolidamento strutture grammaticali durante le lezioni successive allo spettacolo - Attività di pre-teaching durante la lezione precedente lo spettacolo : insegnamento del lessico relativo allo spettacolo per facilitare la comprensione ( a discrezione del docente in quanto potrebbe "rovinare" l'effetto " sorpresa" ); conversazione di sensibilizzazione sulle tematiche relative agli spettacoli

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Consolidamento e potenziamento delle abilità di ascolto e comprensione della lingua inglese attraverso un'esperienza teatrale coinvolgente e motivante • Arricchimento del vocabolario e rafforzamento della pronuncia grazie all'interazione con gli attori madre lingua • Raggiungimento, attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà ,della consapevolezza dell'importanza del comunicare • Stimolo alla partecipazione degli studenti attraverso il coinvolgimento emotivo ed affettivo, migliorare la loro comprensione e produzione orali, ampliare il loro lessico e le loro funzioni linguistiche, promuovere la comunicazione interculturale (Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli) • Messa in atto di comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Laboratorio di cinema; classi terze Scuola Secondaria

---

Laboratorio con esperto regista che accompagna gli alunni all'analisi di vari generi cinematografici e alla loro comprensione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

---

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● "Un miglio al giorno" classi prime, terze e quarte PR/BR - Scuola dell'infanzia

---

Percorrere quattro volte con i compagni la pista di atletica (un giorno alla settimana) - Scuola Primaria Percorrere un breve tratto intorno alla scuola -Scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Favorire la relazione tra pari; favorire la coordinazione attraverso camminate diverse e corsa; rispettare le regole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Pista di atletica comunale

### ● "Scuola Attiva Kids" classi prime, seconde, terze e quarte PR/BR e PR/GR

---

Conoscenza delle varie pratiche sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori di base, e l'organizzazione spazio - temporale degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● "Volley S3" classi prime, seconde, terze e quarte PR/BR e

---



## PR/GR

---

Conoscenza e pratica delle principali tecniche del minivolley

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promuovere lo sviluppo motorio del bambino, attraverso la stimolazione degli schemi motori di base, e l'organizzazione spazio - temporale degli stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● "Merenda sana" classi prime PR/BR

---

Consumare e condividere una merenda sana. Preparare macedonie e frullati di frutta.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Favorire una sana e corretta alimentazione; conoscere caratteristiche di frutta e verdura di stagione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **"Frutta e verdura nelle scuole" tutte le classi PR/BR e PR/GR**
- 

Consumazione frutta e verdura di stagione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Favorire una sana e corretta alimentazione; conoscere caratteristiche di frutta e verdura di stagione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Inaugurazione anno scolastico, tutte le classi, PR/BR e PR/GR

---

Attività legate alla tematica di plesso "Impariamo...con fantasia!"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

- Essere aperti al mondo della fantasia lasciandosi coinvolgere in modo da stimolare il lato cognitivo e quello emotivo; - sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che stimolano a cercare spiegazioni a quello che succede.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

Cortile scolastico

- **"Coltiviamo esperienze" (Artemisia) classi seconde PR/BR**
-



Attività relative alla conoscenza del mondo animale e vegetale locale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo cognitivo e motorio tramite l'apprendimento esperienziale outdoor, rendendo le discipline trasversali. Favorire la coesione sociale e l'intelligenza emotiva, contribuire a rafforzare l'autostima. Esplorare la natura. Studiare la flora del proprio territorio "dal vero". Cercare tracce della fauna locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Laboratorio all'esterno presso cave "Nuova Demi"

## ● "Yoga e mindfulness" classi seconde PR/GR

---

Un percorso verso la concentrazione e il rilassamento.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Concentrazione, attenzione, rilassamento. - Collaborazione, ascolto reciproco e condivisione. - Rilassamento muscolare e mentale, equilibrio, coordinazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● "Story telling" classe terza PR/GR

---

Creare un contesto motivante, stimolante e divertente per l'apprendimento della lingua inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Migliorare la comprensione e la pronuncia - Ampliare il lessico - Aiutare gli alunni a superare il timore di esprimersi in una lingua che non sia la propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Relazione, emozioni e conflitto" classe quarta PR/GR

---

Offrire occasioni per sperimentare un coinvolgimento diretto e una partecipazione attiva nei contesti relazionali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Aumentare la capacità di riconoscere e esprimere emozioni e sentimenti - Conoscere se stessi e scoprire l'altro - Stimolare un atteggiamento collaborativo - Creare un clima positivo di classe basato sul rispetto e l'aiuto reciproco

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Musica maestro" classe quarta PR/GR

---

Esercizi di ascolto e riproduzione di brani musicali di vario genere.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



### Risultati attesi

---

- Riconoscere, classificare e rappresentare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale, all'interno di brani di vario genere - Utilizzare la voce, il proprio corpo e altri strumenti in modo creativo e consapevole

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Laboratorio del gessetto" classe quinta PR/GR

---

Il laboratorio del gessetto, a cura degli artisti di strada, pittori dell'asfalto chiamati i madonnari di Bergamo, è finalizzato all'apprendimento delle basi principali della tecnica del gessetto, arte antica fatta con le mani.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



### Risultati attesi

---

- Conoscere e sperimentare l'arte del gessetto - Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e la motricità fine - Migliorare la capacità di esprimere la realtà percepita e le proprie emozioni attraverso l'uso dei colori - Aumentare la fiducia nelle proprie capacità artistiche - Collaborare con gli altri nell'attività in piccolo gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Cortile antistante la scuola

## ● Karate a scuola - Scuola dell'Infanzia

---

Il progetto propone un primo approccio alla conoscenza dell'arte Marziale del Karate, basato come primo STEP " Il gioco karate" nel quale si utilizzeranno percorsi allo scopo di acquisire una migliore capacità di concentrazione nelle attività ludiche del gioco karate, migliorare lo sviluppo di capacità motorie quali equilibrio, la coordinazione e la percezione spazio tempo, migliorare la coordinazione dinamica e gli schemi motori di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Sviluppo della motricità, aumento dell' esperienza motoria, sviluppo delle capacità di apprendimento e di adattamento. Perfezionamento delle forme principali di apprendimento, apprendimento delle abilità sportive, perfezionamento degli schemi motori di base per alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● L'orto a scuola -Scuola dell'infanzia

---

I bambini avranno a disposizione una porzione di terreno, un piccolo orto, che verrà lavorato seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta. Potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Fare un orto è entrare a far parte dell' eterno ciclo delle stagioni, è un apprendimento attivo e un'esperienza di vita; è riconoscere il colore, il sapore, il profumo della terra e dei suoi frutti; è un atto d'amore verso se stessi; è vivere l'entusiasmo di chi ha tutto da apprendere e da scoprire.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Risultati attesi

---

Il progetto intende promuovere un percorso educativo-didattico che ha come finalità: la valorizzazione, attraverso la cura della terra, dell'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione; la costruzione di un legame con la terra, che da cibo e nutrimento; la conoscenza e lo sviluppo di abilità individuali e sociali che vedono i bambini e le bambine al centro dei processi da attivare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Orto Privato

## ● Pet therapy - Scuola dell'Infanzia

---

La Pet Therapy rappresenta un'opportunità per i bambini in quanto facilita il movimento e il benessere dal punto di vista psicologico e fisico attraverso lo speciale rapporto che si può instaurare tra gli animali e i più piccoli. Uno degli obiettivi del progetto è quello di facilitare l'incontro bambino-cane, attraverso la scoperta da parte del soggetto, di nuove e corrette strategie comunicative al fine di un decentramento che aiuti ad approcciarsi all'altro in modo più consapevole e responsabile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

Il progetto intende: - stimolare la percezione sensoriale - incrementare l'autonomia e la propria autostima - migliorare le capacità relazionali - rilassarsi grazie al contatto fisico con l'animale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Giardino della scuola
------	-----------------------

## ● Uscite sul territorio a piedi

---

USCITE SUL TERRITORIO A PIEDI

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

- Migliorare la coesione del gruppo classe e la relazione tra gli alunni - Promuovere la cultura dello spostamento eco-sostenibile - Incentivare lo sport praticato all'aria aperta, in ambiente naturale - Migliorare la salute e il benessere degli alunni - Sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura che li circonda - Eventuale pulizia degli ambienti che si incontrano lungo il cammino, facendo la raccolta differenziata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Luoghi di rilevanza storico- culturale e naturalistica

## ● Orienteering - Corsa orientamento

---

Gli alunni devono orientarsi e individuare delle postazioni segnalati su una mappa, utilizzando gli strumenti orientativi tradizionali e digitali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Saper leggere una carta da orientamento relativa a un determinato territorio - Saper orientare la carta facendo corrispondere il Nord magnetico con quello cartaceo, grazie all'utilizzo di una bussola - Saper trovare i check-point segnati sulla mappa (lanterne dal vivo) - Migliorare la conoscenza dei territori limitrofi alla scuola - Incentivare lo sport praticato all'aria aperta, in ambiente naturale - Migliorare la salute e il benessere degli alunni - Sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura che li circonda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palazzetto dello sport comunale ad uso scolastico

Parchi del territorio

## ● **Progetto STEM - Accolgo e sperimento in 3D**

---



Progetto di Istituto a carattere verticale che ha lo scopo di favorire la continuità educativa verticale ed orizzontale, attraverso attività che comprendono uscite sul territorio alla scoperta dei beni artistici e culturali appartenenti alla comunità locale e la rielaborazione degli stessi attraverso l'impiego delle nuove tecnologie, finalizzando l'azione educativa alla qualificazioni di ambienti educativi altamente inclusivi

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere una progettazione che favorisca negli alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.

#### **Traguardo**

Implementare la didattica per competenze e l'attività cooperativa. Favorire l'approccio multidisciplinare al sapere ed un'educazione alle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

---

#### **Priorità**

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita-relazione.

#### **Traguardo**

Orientare gli alunni alla padronanza dei processi metacognitivi: essere, saper essere, saper fare.

### Risultati attesi

---

Costruzione di ambienti innovativi di apprendimento. Sostenere e ampliare le possibilità dei processi di inclusione in essere nel nostro Istituto

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Esperto in tecnologie digitali

### ● Progetto PNRR - Contrasto alla dispersione scolastica

---

Si prevedono attività finalizzate a contrastare in maniera efficace i fenomeni di dispersione scolastica che saranno elaborate sulla base della ricognizione in essere dei bisogni formativi dell'Istituto da parte del gruppo di lavoro - dispersione - istituito all'interno del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Potenziare una didattica per competenze

### Traguardo

Implementazione della didattica per competenze nei tre ordini di scuola.

---

### Priorità

Porre in linea i risultati delle Prove Invalsi con quelli della scuola

### Traguardo

Aumento nel triennio del numero di alunni che conseguono una media finale superiore a 6/10.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i risultati i nella prova nazionale per le classi seconde - quinte della scuola primaria e per la classe terza della scuola secondaria.

#### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica e italiano nella prova nazionale per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e nelle tre discipline per la classe terza Secondaria, allineandoli a quelli delle scuole di pari contesto socio-economico.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere una progettazione che favorisca negli alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.

#### Traguardo

Implementare la didattica per competenze e l'attività cooperativa. Favorire l'approccio multidisciplinare al sapere ed un'educazione alle buone pratiche per lo sviluppo sostenibile.

---

#### Priorità

Favorire l'autovalutazione degli alunni nei processi di apprendimento e nei contesti di vita-relazione.

#### Traguardo

Orientare gli alunni alla padronanza dei processi metacognitivi: essere, saper essere, saper fare.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

#### Traguardo

Recepire, dalle scuole secondarie di secondo grado accoglienti, esiti che confermino il successo scolastico, il giudizio di comportamento e la tenuta delle valutazioni in italiano, matematica e inglese.

### Risultati attesi

---

Diminuzione e contenimento dei fenomeni di dispersione scolastica anche in riferimento ai risultati a distanza

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esperto esterno e docenti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "Eco calendario" classi quarte, quinte primaria e prima secondaria di primo grado

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Acquisire stili di vita rispettosi dell'ambiente
- Conoscere e applicare correttamente le regole della raccolta differenziata
- Consumare in maniera responsabile, evitando lo spreco alimentare ed energetico
- Preferire pratiche sostenibili per l'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Produrre un calendario per l'anno solare 2023 partendo da immagini e video proposti dalle esperte della società G.ECO. riguardanti le tematiche della sostenibilità ambientale in senso lato.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Offerto gratuitamente dall'Amministrazione comunale



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: CABLAGGIO  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Connessione stabile cablata e wireless in tutti i plessi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le aule vengono dotate di tutti gli strumenti digitali per una didattica integrata sincrona e asincrona.

Ogni docente crea una classroom utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education per la didattica digitale integrata.

Titolo attività: PROFILO ALUNNI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni sono in possesso di un account G-Suite.

Titolo attività: PROFILO DOCENTI  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

I docenti sono in possesso di un account G-Suite.

Titolo attività: REGISTRO  
ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto utilizza Argo come registro elettronico adottato per tutti gli ordini di scuola per facilitare e rendere più trasparente il rapporto scuola-famiglia

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI  
PER LA DIDATTICA DIGITALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi strumenti digitali ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e di socializzazione.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per gli insegnanti e gli studenti l'interazione con le risorse di apprendimento può essere individuale o collettiva, e svolgersi in ambienti digitali che possono avere natura diversa: siti e strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura.

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Introdurre il pensiero computazionale a partire dalla classe quarta della primaria e implementare le competenze in tal senso fino alla classe terza della secondaria di primo grado attraverso progetti specifici (Coding e Robotica).

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari tutti i docenti: patrimonio comune di competenze a livello almeno iniziale, che garantisca autonomia nell'utilizzo delle strumentazioni e delle metodologie sia nella didattica d'aula che in quella digitale integrata.

Titolo attività: TEAM DIGITALE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Il Team Digitale dell'Istituto ha intrapreso una sistematica azione di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti. Il Learning Management System d'Istituto (GSuite for Education), Sicurezza in rete, Privacy e tutela della proprietà intellettuale, Educazione ai media, Cultura e Creatività Digitale sono l'architrave del radicale investimento posto in essere.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF potrà sviluppare progettualità su gli ambiti:

- 1) Formazione interna con l'ausilio della F. S. all'innovazione digitale;
- 2) Coinvolgimento della comunità scolastica come la partecipazione a concorsi sui temi del PNSD



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

BREMBATE-GRIGNANO - BGAA829019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

- Progressi nell'apprendimento in termini di "sapere, saper fare e saper essere" rispetto ai livelli di partenza;
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- Crescita globale della personalità dell'alunno;
- Manifestazioni positive e non, espresse dal bambino nell'ambito delle attività curriculari svolte;
- Capacità di rappresentare e spiegare eventi e di formulare previsioni e ipotesi.

Le griglie, predisposte dai docenti, costituiscono un valido strumento per il processo di valutazione.

A seguito di osservazioni sistematiche del comportamento e degli apprendimenti, al termine dell'anno scolastico viene redatto un profilo dell'alunno tramite scheda descrittiva.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.



La scuola propone e favorisce nei bambini l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sui seguenti criteri:

- CONVIVENZA CIVILE: assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente;
- RISPETTO DELLE REGOLE: seguire le regole di comportamento definite a livello di classe;
- PARTECIPAZIONE: giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini;
- RESPONSABILITÀ: assumere un impegno, assumere e portare a termine compiti e iniziative.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Per la rilevazione e la valutazione della relazione saranno considerati i seguenti criteri:

- Ascolta in modo attivo.
- Riflette sulle domande prima di dare risposta.
- Conversa con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista.
- Rispetta il proprio turno.
- Accetta e rispetta le differenze.

## **VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo.

Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento

ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

### **Allegato:**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE..pdf



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

S.M.S."GIOV. XXIII"BREMBATE ST - BGMM82901D

### Criteria di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento e fornisce un feedback dell'azione didattica.

Con la valutazione la scuola definisce un profilo dell'alunno a carattere dinamico che tenga conto della situazione di partenza, del suo processo di formazione e di apprendimento, delle competenze acquisite, dell'impegno dimostrato e dei progressi compiuti.

La valutazione è tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano loro di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento scolastico.

Si distinguono le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

- Sono oggetto di valutazione tutti gli apprendimenti connessi al Curricolo con un numero minimo di prove scritte ed orali quadrimestrali per ogni disciplina:

- Italiano: cinque scritte o orali
- Storia e Geografia: due prove scritte o orali
- Matematica: tre scritte
- Scienze: una scritta e una orale
- Inglese: tre scritte e valutazioni su interventi orali dal posto
- Francese: due valutazioni su interventi orali dal posto
- Arte e Immagine: una prova scritta e sei tavole
- Tecnologia: due tavole e una orale
- Musica: tre prove scritte e tre pratiche
- Scienze Motorie: una prova scritta o orale e tre pratiche
- Religione: due scritte



Le prove possono essere: scritte, grafiche, orali e/o pratiche.

## **Allegato:**

CORRISPONDENZA VOTI NUMERICI E DESCRITTORI-Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal Collegio nella propria autonomia e inseriti nel Curricolo di Istituto; la valutazione sarà quindi coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di classe e affrontate durante lo svolgimento delle UDA dedicate.

I docenti di classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per raccogliere elementi circa il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica con un minimo di 2 voti per ogni quadrimestre. Per le valutazioni intermedia e finale, il Team, acquisiti gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica anche tramite griglie e rubriche condivise, in coerenza con i criteri valutativi indicati nel PTOF, formulerà un Giudizio descrittivo; tale giudizio sarà riportato nel Documento di Valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione e al grado di impegno scolastico dimostrato dall'alunno durante la frequenza scolastica in presenza e durante la didattica digitale integrata.

- Tale valutazione viene proposta dal Coordinatore ed espressa collegialmente dai docenti del CdC mediante la formulazione di un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. In sede di valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del



nuovo insegnamento di Educazione civica.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, salvo motivata decisione del Consiglio di Classe.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

- L'alunno/a non ha svolto la prova Invalsi.
- Per gli aspetti didattico-comportamentali si ripropongono i medesimi criteri dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

BREMBATE SOTTO - BGEE82901E

BREMBATE GRIGNANO - BGEE82902G

## **Criteri di valutazione comuni**

Le Linee Guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020 concepiscono la



valutazione da un punto di vista nuovo, centrato sul passaggio da una valutazione sommativa (voto numerico su base decimale) ad una valutazione formativa, che dia valore alle tappe dell'apprendimento personalizzato di ciascun alunno. Un processo attraverso il quale scoprire e capire ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorarlo.

In tale prospettiva lo studente è considerato protagonista attivo.

La valutazione sostiene l'apprendimento, permettendo allo studente di individuare chiaramente cosa sta acquisendo, come applicare le sue conoscenze, cosa e come migliorare e riconoscere i progressi compiuti. Le strategie valutative sono inserite nel processo di insegnamento-apprendimento, mirate agli obiettivi prefissati, in grado di rilevare gli aspetti critici da migliorare durante il percorso.

Hanno lo scopo di cogliere, in itinere, i livelli di approfondimento del singolo, ma anche l'efficacia e la qualità delle procedure seguite, permettendo quindi un'eventuale revisione e correzione del processo stesso.

La valutazione formativa si rifà agli obiettivi di apprendimento deliberati collegialmente, i quali sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e descrivono manifestazioni in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.

Gli obiettivi contengono sempre sia l'azione che gli alunni devono mettere in atto (processo cognitivo), sia il contenuto disciplinare (di tipo fattuale – come terminologia, informazioni, dati e fatti, concettuali – come classificazioni e principi, procedurali – imparare a imparare, riflessione sul processo) al quale l'azione si riferisce.

• **PROVE ORALI, SCRITTE E PRATICHE:**

La valutazione degli obiettivi operata dai docenti, si avvarrà di una pluralità di strumenti e procedure:

- colloqui individuali focalizzati sull'esperienza compiuta dall'alunno nello svolgere le consegne;
- osservazione degli atteggiamenti e delle procedure che l'allievo mette in atto in risposta a specifiche richieste;
- osservazioni sistematiche per la rilevazione dello sviluppo delle competenze;
- analisi delle interazioni verbali durante i momenti strutturati e destrutturati;
- prove di verifica scritte, orali e pratiche.

Questo processo porta alla raccolta delle informazioni sul percorso di apprendimento degli alunni e sul livello di acquisizione di uno specifico obiettivo, inclusa l'autovalutazione degli alunni, che riguarda i modi di interpretare le consegne, di affrontarle e di riflettere sul proprio operato.

E' obbligatorio somministrare agli alunni di tutte le classi almeno 1 verifica per ciascun nucleo fondante di ogni disciplina a quadrimestre.

• **VALUTAZIONE FORMATIVA DI TIPO DESCRITTIVO:**

A decorrere dall'a.s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione. I docenti valutano, per



ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento individuati nei Piani di Lavoro Annuali, che si rifanno al Curricolo Verticale d'Istituto, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Vengono inoltre individuate quattro dimensioni, che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento: autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, risorse mobilitate per portare a termine il compito, continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

## **Allegato:**

DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per l'anno scolastico 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze individuati dal Collegio nella propria autonomia di sperimentazione e inseriti nel Curricolo di Istituto; la valutazione sarà quindi coerente con le competenze,

abilità e conoscenze indicate nella programmazione del Consiglio di classe e affrontate durante lo svolgimento delle UDA dedicate.

I docenti di classe utilizzeranno strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che saranno applicati ai percorsi interdisciplinari, per raccogliere elementi circa il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione periodica con un minimo di 2 voti per ogni quadrimestre.

Per le valutazioni intermedia e finale, il Team, acquisiti gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti coinvolti nell'insegnamento dell'Educazione Civica anche tramite griglie e rubriche condivise, in



coerenza con i criteri valutativi indicati nel PTOF, formulerà un Giudizio descrittivo; tale giudizio sarà riportato nel Documento di Valutazione.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, alla partecipazione e al grado di impegno scolastico dimostrato dall'alunno durante la frequenza scolastica in presenza e durante la didattica digitale integrata.

Gli strumenti utilizzati per la raccolta di elementi conoscitivi sono condivisi e utilizzati collegialmente dal Team; pertanto ogni docente di classe procede sistematicamente alla verifica /registrazione delle presenze e della partecipazione alle attività annotandole sul registro elettronico; compila griglie di osservazione e rubriche sia nel corso delle attività in presenza sia nei periodi di didattica digitale integrata .

Per la valutazione intermedia e finale il Team formula un giudizio sintetico che viene riportato nel documento di valutazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Le alunne e gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, salvo motivata decisione del Team docenti.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Una scuola efficace è una scuola inclusiva. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) arricchisce la comunità scolastica, pone a tutti nuove sfide e traguardi da raggiungere e, al contempo, costituisce una risorsa preziosa per stimolare negli alunni la crescita umana, il senso di responsabilità verso chi è in difficoltà, la tolleranza, le competenze civiche di cittadinanza. Ai fini della massima inclusione di tutti gli alunni BES, l'Istituto conforma la propria azione ad alcuni fondamentali riferimenti normativi: gli artt. 3 e 34 della Costituzione, la Legge 104/1992, le Linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione, la Circolare sui BES del 27/12/2012, i Decreti legislativi 62 e 66 del 2017. L'inserimento nelle classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno. La Scuola, offrendo ogni possibile opportunità formativa, si pone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'inclusione degli alunni impegna docenti, alunni e genitori in un percorso di valorizzazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica. Per accrescere e monitorare il processo di inclusione degli alunni con BES il Collegio Docenti adotta il Piano Annuale dell'Inclusione, che viene aggiornato annualmente in base ai bisogni emersi ed alle criticità riscontrate. Al fine di favorire l'inclusione degli alunni BES è attivo all'interno dell'Istituto un gruppo operativo (G.L.I.) con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal Piano educativo. Composizione Gruppo GLI (Gruppo Lavoro Inclusione):-Dirigente;-Funzioni strumentali area Bisogni educativi;-Docenti di sostegno;-Docenti di classe;-Rappresentante dei genitori degli alunni con disabilità, degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e degli alunni Neo arrivati in Italia. Sulla base dei criteri fissati dal Collegio Docenti, gli incontri del G.L.I. si svolgono, di norma, una volta all'anno, per verificare l'andamento del progetto educativo d'istituto, le possibili criticità, le proposte di adattamento e le richieste specifiche delle varie componenti. Il GLO (Gruppo Operativo di Lavoro) composto da:-Dirigente;-Funzione strumentale area Inclusione;-Team docenti di classe in cui è inserito l'alunno/a;-La famiglia;-L'unità di valutazione multidisciplinare dell'Ats di residenza dell'alunno/a;-Figure professionali esterne alla scuola, che operano in essa (Assistente sociale ed educatori);-Eventuali altri specialisti che supportano la crescita del minore predispone annualmente per ciascun alunno l'apposito "Piano Educativo



Individualizzato”, che include una prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica (D.M. n.182/2020). L'accoglienza degli alunni è curata dal referente per l'area inclusione in raccordo con i singoli consigli di classe. La presenza dei docenti di sostegno e, se necessario, del personale educativo messo a disposizione dall'Amministrazione comunale, favoriscono il cammino educativo-didattico dell'alunno. Le attività a favore dell'inclusione coinvolgono tutti i membri della comunità scolastica.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Funzioni strumentali area Bisogni educativi

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Ruolo della famiglia: Il percorso didattico-educativo viene concordato con la famiglia. Dopo aver analizzato la situazione generale dell'alunno anche dal punto di vista extra-scolastico, i docenti comunicano alla famiglia quanto intendono attuare nel corso dell'anno scolastico. Per la realizzazione di un efficace Progetto di Vita, le parti coinvolte si impegnano a mettere in atto tutte le strategie utili alla crescita dell'alunno e alla sua autonomia. Il PEI potrà subire delle eventuali modifiche. In tal caso i genitori saranno tempestivamente informati anche attraverso apposita comunicazione scritta. Nello specifico: - i docenti si impegnano a prestare attenzione a far sì che vengano messe in atto le buone prassi inclusive previste nell'Istituto; - alla famiglia si chiede di collaborare con i docenti alla realizzazione del PEI attraverso la condivisione delle esperienze e delle modalità di intervento. La collaborazione scuola-famiglia prevede incontri periodici di verifica e valutazione del percorso in atto. La famiglia, dopo aver condiviso e firmato il PEI, ha il diritto di



averne una copia telematica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	L'assistente educativo opera sempre affiancando il docente
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	L'assistente educativo opera sempre affiancando il docente
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono parte integrante del curriculum verticale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado), adottato dall'IC a partire dall'a.s. 2021-2022.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Individuazione degli "snodi di passaggio" tra gli ordini di scuola; • Progettazione di attività presso la scuola accogliente nei passaggi: nido-infanzia, infanzia-primaria, primaria-secondaria, secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado; • Confronto tra i docenti delle classi di passaggio e quelli delle classi accoglienti; • Definizione di criteri condivisi per la formazione delle classi, a cura dei docenti delle classi quinte della scuola primaria; • Incontro di feedback tra i colleghi dei diversi ordini di scuola.

## Approfondimento

---

Premesso che, sin dalla scuola dell'Infanzia, ogni singolo docente può concorrere ad orientare gli alunni attraverso la valenza formativa della propria disciplina e attraverso attività interdisciplinari finalizzate a sviluppare un atteggiamento critico verso la risoluzione di problemi concreti, la scuola mette in campo le seguenti azioni finalizzate ad orientare gli studenti verso una scelta consapevole:

- elaborazione di materiali individuali di autovalutazione dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- stipula di convenzioni e attuazione di progetti-ponte per il passaggio di ordini di alunni con disabilità;
- incontri con referenti per alunni e genitori di classe terza secondaria per informare circa i diversi percorsi di Istruzione e Formazione e sui vari indirizzi;
- incontri con referenti dei vari istituti superiori;
- visite a scuole di istruzione secondaria e aziende del territorio;
- consegna del consiglio orientativo maturato attraverso la collaborazione tra Consiglio di Classe, alunno/a, famiglia.



## Piano per la didattica digitale integrata

### Premessa

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra e/o sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, garantendo così una completa e qualificata offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo di Brembate intende porre al centro i nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la DDI: l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale consapevole.

### Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano, opportunamente modificato ed aggiornato da una Commissione mista di docenti appartenenti ai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria). Esso contempla la DAD non più come didattica di emergenza, ma didattica digitale integrata, che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

2. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto per i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria) in affiancamento alle normali lezioni in presenza. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- attuare interventi mirati per alunni BES;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;



- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni.

3. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi, il recupero e il potenziamento degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;



- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

5. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

6. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

7. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale continueranno a promuovere il necessario sostegno alla DDI, tramite:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione dei prodotti delle attività didattiche;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 2 – La comunicazione e le piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono



- il sito istituzionale [www.icbrembatesotto.edu.it](http://www.icbrembatesotto.edu.it)
- il Registro elettronico Argo Sculanext. Consente di gestire il registro del docente, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- La email [@icbrembate.it](mailto:@icbrembate.it) per tutto il personale (Dirigente, docenti, personale ATA, Assistenti educatori, studenti);
- La Google Workspace for Education., fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola ([@icbrembate.it](mailto:@icbrembate.it)) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

2. Ciascun docente può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

3. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: (Classe - Anno scolastico - Disciplina) come ambiente digitale di riferimento. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno ([cognome.nome@icbrembate.it](mailto:cognome.nome@icbrembate.it)).

4. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sull'intero dominio [@icbrembate.it](mailto:@icbrembate.it) (Team digitale).

### Art. 3 - Didattica digitale integrata per i casi positivi alla Sars-CoV-19

1. Secondo le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-19 nel



sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" non è più consentito agli alunni positivi seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata.

La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-19, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Tuttavia in caso di nuova emergenza, debitamente documentata e normata dagli organi competenti, l'IC rimanda l'organizzazione delle attività al PIANO SCOLASTICO 2021-22 REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto per a.s 2021-2022.

#### Art. 4 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Workspace for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Workspace for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e



degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Nello specifico per la scuola secondaria, nei casi più gravi o di ripetute violazioni del regolamento, si procederà all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico
- sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza
- sospensioni dalle lezioni senza obbligo di frequenza

#### Art. 5 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali vengono istituite periodiche rilevazioni del fabbisogno ed un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, sulla base della disponibilità dell'Istituto. Il Consiglio di Istituto stila i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali, con priorità nei confronti di studenti meno abbienti e, in via residuale nei riguardi del personale docente a tempo determinato.

#### Art. 6 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

-Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

-Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria all'utilizzo della Google Workspace for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il



comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

#### Art. 7 – Regolamenti ad integrazione

1.L'Istituto ha predisposto Regolamenti ad integrazione del Piano DDI 2022-2023, al fine di rendere efficace e trasparente l'organizzazione delle attività in DDI .

Si rimanda quindi alla lettura dei sottoelencati documenti:

- Regolamenti ad integrazione del Piano DDI 2021-2022,
- Regolamento piattaforma digitale Google Suite
- Regolamento privacy DDI
- Regolamento OOCC a distanza
- Regolamento Consiglio di Istituto a distanza
- Regolamento E-policy di Istituto e regole della netiquette Link di riferimento:  
[www.icbrembate.edu.it](http://www.icbrembate.edu.it)



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

1^ Collaboratore del DS: 1)Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 2)Partecipare periodicamente ad incontri con il D.S., il D.S.G.A., le altre figure di sistema per valutare il funzionamento dell'istituto, i processi avviati connessi con l'offerta formativa e suggerire eventuali modifiche o proposte migliorative. 3)Partecipare agli incontri di staff/commissione autovalutazione, PTOF e PdM. 4)Collaborare con il Dirigente Scolastico per la preparazione degli incontri collegiali del Collegio Docenti Unitario relativamente a date degli incontri, argomenti da trattare, materiale da predisporre ad inizio e fine anno ed in particolare: -stesura dei verbali e delle delibere; -elaborare il quadro riassuntivo degli incarichi e delle commissioni, su delibera preventiva del Collegio docenti, del D.S./R.S.U.; -raccogliere il quantitativo orario effettuato da ogni singolo gruppo di lavoro/Commissione e predisporre la tabella riassuntiva del Fondo d'Istituto. 5)Predisporre i materiali degli incontri collegiali di programmazione delle SCUOLE PRIMARIE e coordinare gli incontri, programmati nel

2



calendario degli impegni collegiali: - stesura dei verbali delle riunioni di ordine; - elaborare il calendario delle attività collegiali e degli incontri con le famiglie; - elaborare il prospetto della struttura organizzativa delle attività didattiche e dei laboratori; - elaborare il quadro sintetico delle visite d'istruzione delle scuole primarie; - presiedere i Consigli di interclasse, previa delega del Dirigente Scolastico; - organizzare e coordinare la somministrazione delle prove nazionali degli apprendimenti elaborati dall'Invalsi; - monitorare l'andamento delle prove nazionali degli apprendimenti elaborate dall'Invalsi. 6) Collaborare alla pianificazione e alla gestione dei progetti e delle risorse finanziarie legate al Piano annuale delle attività. 7) Curare la trasmissione, tramite il sistema gestionale informatico, di proposte formative e proposte di ampliamento dell'O.F. (viaggi di istruzione, laboratori, spettacoli teatrali) destinate ai docenti e agli alunni. 8) Raccordare, tramite il sistema gestionale informatico, le iniziative di plesso che coinvolgono i genitori. 9) Aggiornare il Protocollo riservato (documenti cartacei). 10) Coordinare i lavori dei Referenti incaricati per il diritto allo studio, predisporre il prospetto riassuntivo delle richieste e organizzare il Piano di Istituto; predisporre bando reperimento esperti. 11) Raccordare le iniziative e raccogliere e gestire le problematiche relative all' utilizzo del registro elettronico. \* In caso di sostituzione del Dirigente Scolastico: 1) Curare la stesura delle circolari interne. 2) Rapportarsi a studenti e genitori per problemi organizzativi e didattico-disciplinari. 3) Conferire supplenze



brevi e permessi orari al personale scolastico.

4) Mantenere rapporti con enti vari (Comune, ambito, reti di scuole).

#### 2^ COLLABORATORE

1) Sostituzione del docente Zucchinali Tommaso, 1^ Collaboratore del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; 2) Cura delle relazioni con docenti/alunni/genitori/personale ATA e Segreteria scolastica; 3) Partecipazione periodica ad incontri di staff, commissione autovalutazione, PTOF e PdM, con il D.S., il D.S.G.A. e le altre figure di sistema per monitorare, nell'ottica del miglioramento, i processi connessi con l'offerta formativa; 4) Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la preparazione delle sedute del Collegio docenti unitario relativamente a: - argomenti da trattare; - predisposizione materiali; 5) Predisposizione dei materiali degli incontri collegiali di programmazione della SCUOLA SECONDARIA e coordinamento degli incontri programmati nel calendario degli impegni collegiali: - stesura dei verbali dei collegi di ordine. 6) Coordinamento: - coordinamento attuazione offerta formativa; - predisposizione del piano delle 40 + 40 ore; - n. 2

#### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO:

sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; \*Partecipano periodicamente ad incontri con il D.S., il D.S.G.A., le altre figure di sistema per valutare il funzionamento dell'istituto, i processi avviati connessi con l'offerta formativa e suggerire eventuali modifiche o proposte migliorative; - partecipano agli incontri di staff/commissione autovalutazione; - collaborano con il Dirigente Scolastico per la preparazione degli incontri



collegiali, i rapporti con gli Enti, le famiglie e l'utenza tutta.-diffusione circolari cartacee e posta; -richiesta e gestione materiale di facile consumo per il plesso, centro stampa, registri, ecc. -gestione e rendicontazione dei problemi organizzativi quotidiani; -predisposizione, aggiornamento, gestione offerta formativa scuola secondaria di 1°grado; -diffusione documenti P.T.O.F d'Istituto, progetti e materiali; -predisposizione linee essenziali dell'offerta formativa della scuola secondaria di 1°grado da sottoporre ai genitori; -elaborazione del calendario delle attività collegiali e degli incontri con le famiglie; - elaborazione del prospetto delle attività didattiche e dei laboratori; - elaborazione del quadro sintetico delle visite d'istruzione della scuola secondaria; -presidenza dei Consigli di classe e collegi d'ordine, previa delega del Dirigente Scolastico; -organizzazione e coordinamento delle somministrazioni prove nazionali degli apprendimenti elaborati dall'Invalsi. 7)Attività di supporto ai docenti: - Accoglienza e supporto ai docenti supplenti. - Informativa generale sicurezza/evacuazione, privacy per docenti e assistenti educatori "nuovi". 8)Attività di supporto ai genitori e agli alunni: -predisposizione linee essenziali dell'offerta formativa della scuola secondaria di 1°grado da sottoporre ai genitori; - predisposizione dell'accoglienza per gli alunni delle classi quinte; -organizzazione delle fasi propedeutiche alle iscrizioni degli alunni in ingresso e dell'orientamento in uscita; - predisposizione del calendario delle prove orali e scritte e del materiale per l'espletamento degli



	<p>esami di licenza. 9)Rapporti con enti esterni: - Amministrazione comunale. -Assessore all'Istruzione. -Associazioni territoriali.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Compiti delegati all'attuazione della leadership educativa e a di coordinamento didattico- amministrativo Lo Staff del dirigente si compone delle seguenti figure; - n°2 Collaboratori del DS di cui 1 anche con funzione della sicurezza e l'altro anche con funzione di referente della scuola Secondaria di Brembate; - n°3 Referenti dei plessi Infanzia e Primaria i Grignano, Primaria di Brembate; - n°4 Aree Funzioni Strumentali suddivise tra 6 nominati: Inclusione - Promozione del successo formativo (BES) - Promozione del successo formativo (Intercultura) -Innovazione digitale - Documenti strategici di istituto. (totale 6 persone) - n°5 Referenti di Area: Sicurezza - Continuità e Orientamento - Educazione alla salute e gioco d'azzardo patologico - Contrasto al bullismo - Sportello d'ascolto. - n°1 Animatore digitale. - n. 4 Componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV)+ staff ristretto Lo Staff , costituito da tutte le figure sopra elencate, si riunisce periodicamente in forma plenaria o in sottocommissioni di lavoro per aggiornare e rielaborare i documenti della scuola (RAV- PTOF - PdM) n coerenza con la VISION esplicitata nell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico.</p>	12
Funzione strumentale	<p>-Funzioni strumentali: Professionalità docenti con documentate competenze nelle aree strategiche di intervento deliberate collegialmente (Inclusione - Promozione del successo formativo - BES, Intercultura -</p>	6



Innovazione digitale - Documenti strategici di istituto) che coordinano le attività educativo didattiche dell'offerta formativa, supportano il DS, i docenti e le famiglie, si interfacciano con enti ed associazioni di riferimento, contribuiscono ad innovare il curriculum e ad aggiornare i documenti strategici dell'I.C. AREA INCLUSIONE Rapporti ATS di riferimento (incontri per alunni DVA) - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones - Organizzazione progetti di Inclusiones AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO: DSA E BES -Referente e supporto DSA e BES per le due primarie e la secondaria - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones AREA PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO: INTERCULTURA - Referente e supporto alunni NAI per le due primarie e la secondaria - Rapporti Centro Territoriale Inclusiones AREA INNOVAZIONE DIGITALE - Gestione laboratorio informatica scuola secondaria -Promozione e organizzazione corsi di formazione (si veda sezione PNSD e formazione nel PTOF) - Collaborazione con l'Animatore Digitale - Supporto didattico e gestione tecnica LIM e dotazione tecnologica (scuola secondaria) - Gestione della piattaforma G. Suite -Gestione sito web AREA DOCUMENTI STRATEGICI - n. 2 Referenti per il monitoraggio e l'implementazione dei documenti PTOFRAV-PDM-Curriculum di Istituto -Organizzazione dei materiali prodotti.

Responsabile di plesso

Referenti dei plessi scolastici: Infanzia, Primaria di Grignano, Primaria di Brembate, Secondaria con i seguenti compiti: • Coordinare il gruppo docente per la programmazione e

4



l'organizzazione delle attività didattiche ed educative; • Gestire la sostituzione dei colleghi assenti sulla base degli accordi presi a livello collegiale e conseguente registrazione di ogni sostituzione sull'apposito registro. • Raccordarsi con il personale A.T.A. del plesso per specifiche esigenze di servizio e vigilanza degli alunni. • Curare l'accoglienza del nuovo personale: Informare in linea generale sulla sicurezza/evacuazione e privacy i docenti e assistenti educatori di nuova nomina. • Fungere da collegamento tra il gruppo docente e il Capo d'Istituto e tra la scuola e la segreteria per la circolazione delle informazioni (circolari, proposte didattiche ed educative, richieste, segnalazioni). • Partecipare agli incontri di staff dirigenziale/commissione autovalutazione, PTOF e RAV - Aggiornamento del POF. • Presiedere Intersezioni/Interclasse/Consigli di Classe previa delega del Dirigente Scolastico. • Raccogliere e curare la documentazione specifica della scuola (orari, dati organizzativi, uscite ...).

- Partecipazione incontri con D.S. per valutare i processi avviati e proporre eventuali modifiche.
- Documentazione: revisione e aggiornamento della modulistica cartacea e digitale in uso. • Coordinamento della gestione e delle problematiche relative al registro elettronico

Referente scuola secondaria: . • Predisposizione del calendario delle prove orali e scritte e del materiale per l'espletamento degli esami di licenza. • Predisposizione dell'accoglienza per gli alunni delle classi quinte. • Organizzazione delle fasi propedeutiche alle iscrizioni degli alunni in ingresso e dell'orientamento in uscita.



Animatore digitale	Promozione dei processi formativi di aggiornamento professionale e di diffusione della cultura digitale a scuola: - Coordinamento delle iniziative relative al PNSD in raccordo con la FS Innovazione digitale Prof. Filice - Diffusione materiale inerente il PNSD - Supporto e formazione, così come da Piano della formazione annuale dei docenti, per i colleghi dei plessi dell'Istituto Comprensivo - Gestione dei monitoraggi online che coinvolgeranno le varie componenti dell'I.C. - Promozione e coordinamento attività che coinvolgono enti esterni (formatori in ambito digitale, ditte che si occupano delle strumentazioni informatiche).	1
Team digitale	Supporto all'animatore digitale nei processi di innovazione metodologia e didattica: - Diffusione materiale inerente il PNSD -Promozione della didattica digitale -Supporto ai colleghi dei plessi dell'Istituto Comprensivo - Promozione di attività che coinvolgono enti esterni	2
Docente specialista di educazione motoria	Legge 234/2021 introduce l'insegnamento di educazione motoria nella scuola primaria da parte di docenti specialisti. La C.M. n. 2116 del 9 settembre 2022 disciplina per l'anno scolastico 2022/2023 in merito l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. L'insegnamento è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria rientrano nel curriculum obbligatorio. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi	1



sostitutive delle ore di educazione fisica. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio. In via transitoria, il curriculum di "educazione motoria" fa riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum. L'Istituto, pertanto, ha provveduto alla rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa e del curriculum di istituto con l'inserimento di educazione motoria per le sole classi quinte. Docente specialista : fornito di idoneo titolo di studio, interviene con 2h ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore. Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui è contitolare. Partecipa alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria

Coordinatore  
dell'educazione civica

Presiedere commissione di lavoro; - aggiornare il curriculum di educazione civica per il comprensivo; - partecipare alla formazione di ambito e/o scolastica, disseminare a cascata la formazione; - coordinamento e tutoraggio stesura delle UDA di Istituto - svolgere funzioni di tutoraggio dei docenti in servizio nel corso della sperimentazione triennale del nuovo insegnamento. 1



Referente contrasto al bullismo e al cyberbullismo	-Disseminazione dei materiali e degli strumenti acquisiti nei percorsi formativi 1 provinciali e regionali. -Progettazione e coordinamento delle iniziative di istituto inerenti il contrasto al bullismo e cyberbullismo. -Disponibilità a supportare i colleghi in caso di episodi di bullismo.	1
Referente per la Sicurezza	-Monitoraggio delle criticità rilevate e segnalate nei plessi. -Supporto e coordinamento delle prove di evacuazione. -Monitoraggio della cartellonistica, dei DAE e dei controlli periodici dei presidi di sicurezza ad opera delle ditte preposte	1
Referente alla Salute e contrasto al gioco d'azzardo	- Disseminazione dei materiali formativi recepiti nei corsi di formazione provinciale. - Coordinamento dei progetti attivati dall'istituto sulla tematica.	1
Referente Sportello d'ascolto	Raccordo tra scuola-famiglie e servizio sociopsico-pedagogico e psicologico 2 referenti: 1 docente per scuola infanzia e secondaria; 1 docente per scuola primaria	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi con alunni BES, gruppi di alfabetizzazione di alunni NAI e di alunni che richiedono il potenziamento delle competenze in Italiano come L2. Impiegato in attività di:	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento curricolare/extracurricolare e supporto a classi/alunni con maggiori bisogni. I 2 docenti di scienze motorie della scuola secondaria si dividono le ore destinate all'organico dell'autonomia (1 cattedra). Essi effettueranno altresì supplenze nella scuola secondaria prioritariamente e solo eccezionalmente nella scuola primaria. In orario extrascolastico i docenti effettuano progetti di ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni della scuola secondaria (PROGETTO SPORTIVANDO)  
Impiegato in attività di:  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progetti sportivi in orario extrascolastico: coinvolgono gruppi misti di alunni della scuola secondaria



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente scolastico nella conduzione di procedimenti amministrativi, di gestione e contabili dell'Istituto:  
-organizzazione e distribuzione del lavoro svolto dal personale ATA -attività amministrativo contabile -istruzione delle diverse pratiche -gestione e monitoraggio degli acquisti

Ufficio protocollo

-gestione, protocollazione e archiviazione della documentazione in ingresso e in uscita -smistamento delle comunicazioni pervenute a mezzo posta

Ufficio acquisti

-gestione degli acquisti di beni e servizi -gestione delle visite didattiche e viaggi di istruzione

Ufficio per la didattica

-settore alunni: iscrizioni, libri di testo, servizi accessori, nulla osta, documenti di valutazione, esami di stato, campionati di istituto, registrazione dati sidi, pratiche alunni DVA e BES, pratiche IRC e Alternativa, Rapporti con Ente comunale per servizi trasporto-mensa-pre e open school

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio Area 1 (Personale docente Scuola Infanzia e Primaria a TD e TI) -Individuazione e conferimento supplenze, gestione contratti, assenze, carriera del personale a tempo determinato - gestione dei contratti e delle assenze del personale a tempo indeterminato -gestione graduatorie dei vari profili lavorativi  
Ufficio Area 2 (Personale docente Scuola Secondaria e personale ATA a TD e TI ) - individuazione e conferimento supplenze, gestione contratti, assenze, carriera del personale a tempo



determinato -gestione dei contratti e delle assenze del personale a tempo indeterminato -gestione graduatorie dei vari profili lavorativi

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)

Pagelle on line [Al termine degli scrutini del I e II quadrimestre, le famiglie possono visualizzare e scaricare le pagelle dal registro.](#)

Modulistica da sito scolastico [Il sito é in fase di restyling e si prevede di individuare sezioni specifiche per modulistica personale e famiglie](#)

Aggiornamenti tempestivi tramite la home del sito scolastico <http://www.icbrembate.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: A.S.A.BERG

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'appartenenza alla rete Asaberg permette di fruire di attività di formazione di alto livello e di acquisire servizi in economia

### Denominazione della rete: S.O.S.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'appartenenza alla rete S:OS consente la condivisione di percorsi formativi nel campo dell'educazione ambientale e della Cittadinanza attiva. Vision e mission: solidarietà di rete, ruolo della scuola per la sostenibilità, la tutela del territorio e la ricostruzione del tessuto sociale. Azioni: innovazione metodologica dei processi di insegnamento-apprendimento, realizzazione e documentazione di progetti e percorsi di cittadinanza e Costituzione, promozione di piani formativi territoriali integrati. [www.lecito.org](http://www.lecito.org) ospita la documentazione dei percorsi didattici innovativi e di alcuni percorsi di ricerca-azione.

## Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Le scuole della regione Lombardia possono aderire alla Rete "Scuole che promuovono salute" (Rete PPS) L'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Calcinate é la scuola capofila della provincia di Bergamo. La scuola che promuove salute definisce i propri curricoli di studio e mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica. La scuola che promuove salute é orientata a sviluppare competenze individuali, a qualificare l'ambiente sociale, a migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, a rafforzare la collaborazione comunitaria, orienta il PTOF verso la conquista del bene salute in tutte le sue sfaccettature e ne cura il monitoraggio e la valutazione.

## Denominazione della rete: ACCORDI TEMPORANEI DI

---



## SCOPO PER FORMAZIONE DI PRIMO SOCCORSO, SICUREZZA, ANTINCENDIO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'I.C. di Brembate Sotto é partner rete di ambito per la formazione del personale dell'Istituto capofila I.C. Mapello. Nel corso del triennio verranno privilegiate le reti di scopo con istituti vicini per favorire lo spostamento del personale al quale si rivolge la formazione.

## Denominazione della rete: FORMAZIONE SU EDUCAZIONE CIVICA PER TUTOR DI ISTITUTO

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di ricerca  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'I.C. Brembate Sotto partecipa alle iniziative promosse dalla scuola capofila per la formazione del personale docente in materia di PIANO DI FORMAZIONE SU EDUCAZIONE CIVICA. Le scuole appartenenti all'Ambito 01 di Bergamo compartecipano con risorse finanziarie dedicate alla realizzazione di percorsi comuni di formazione per il personale docente. Nell'anno scolastico 2020/21 un ingente capitolo delle suddette risorse, come da normativa di riferimento, saranno dedicate alla formazione sull'insegnamento di Educazione civica e nello specifico saranno formati tre docenti appartenenti ai tre ordini di scuola del nostro istituto presso la scuola capofila di Mapello (15 h). Nell'a.s. 2022/23 i tre docenti tutor formati dissemineranno ai docenti dell'Istituto le proprie competenze con un percorso formativo obbligatorio di 10 h.

**Denominazione della rete: MULTIKULTURALITÀ AMCM -  
SCUOLA CAPOFILA I.C. CISERANO (BG)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM – COMUNE TERRITORIALE DI BERGAMO-LOMBARDIA  
La rete ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi: - Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio; - Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti ed iniziative comuni; - Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità. **OBIETTIVI FORMATIVI** La formazione del cittadino multikulturale in Italia e a Malta è il cardine del Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM che ha l'obiettivo di preparare gli studenti affinché



conseguano: 1) una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche; 2) una conoscenza avanzata delle problematiche della multiculturalità e del pluralismo culturale; 3) competenze metodologiche avanzate relative all'analisi del funzionamento delle società complesse, con particolare riguardo alle tematiche del pluralismo culturale e della sua gestione politica; 4) avanzate conoscenze sull'identità storica e culturale; 5) autonome capacità di ricerca nel settore della storia nonché nei campi di indagine sull'incidenza culturale e sociale nella società contemporanea; 6) competenze specifiche riguardo all'analisi avanzata degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione. Il progetto AMCM si attua nel corso dell'anno scolastico 2020-2021 e 2021-22 attraverso AZIONI condivise che si muovono in simbiosi tra loro allo scopo di: 1. promuovere la cittadinanza attiva dei giovani; 2. sviluppare l'apprendimento multiculturale; 3. favorire la comprensione reciproca tra i giovani di paesi diversi; 4. contribuire allo sviluppo globale del progetto AMCM; 5. favorire la cooperazione mondiale nel settore del lavoro scolastico; 6. Contribuire alla multiculturalità attraverso il rispetto delle altre culture; 7. Condividere gli obiettivi espressi nella presentazione del progetto. FASI PROGETTUALI ITINERANTI 1) Formazione, resa on line da A.M.C.M. ASSOCIAZIONE MULTICULTURALE MONDIALE a tutti gli Studenti di ogni Istituto Scolastico di ogni ordine e grado d'Italia aderente, attraverso link di video formazione a carattere multikulturale per dirigenti scolastici, docenti e studenti pronti al dialogo multiculturale . Questo progetto di formazione multiculturale tenderà, quindi a promuovere la conoscenza tra gli studenti di tutto il mondo che sceglieranno di incontrarsi a Malta per aprire il dialogo multiculturale in lingua inglese, con altri studenti provenienti dai vari Paesi del mondo. 2) Il Progetto si attua e si realizza attraverso tre fasi significative che si muovono in simbiosi tra di loro ed è rivolto a tutti gli studenti, docenti e dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche d'Italia aderenti al Progetto Internazionale Multiculturalità A.M.C.M - ESCURSIONI MULTIKULTURALI (da ottobre 2021 ad aprile 2022)

## Denominazione della rete: ETE PER L'INCLUSIONE C.T.I. DI SUISIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'Accordo di Rete intende perseguire la valorizzazione delle risorse sul territorio, la promozione di informazione, formazione e ricerca in tema di inclusione: a) è finalizzato al coordinamento dei servizi per l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti le scuole dell'Ambito LOM 001; b) si ispira ad un concetto di rete riconducibile alle forme di sussidiarietà verticale e orizzontale, assumendo una prospettiva sistemico-organizzativa; c) consente di organizzare in sinergia, tra le diverse Istituzioni scolastiche firmatarie, le risorse umane e professionali che operano nel settore dei bisogni educativi speciali; d) facilita lo sviluppo di un dialogo e un confronto continui e significativi tra le Istituzioni scolastiche, per una positiva azione di accoglienza e di inserimento nella scuola di tutti; e) e favorisce e promuove gli accordi interistituzionali e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, ATS Bergamo, ASST Bergamo Ovest, con gli Enti Territoriali Locali e con le Associazioni di riferimento



## Denominazione della rete: RETE AMBITO 1 - SCUOLA CAPOFILA PER FORMAZIONE "I.I.S. MAIRONI DA PONTE"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'Istituto superiore Maironi dall'a.s. 2021/22 é scuola capofila per l'Ambito 1 della provincia bergamasca. Organizza attività formative per il personale in servizio. Per l'a.s. 2021/22 viene realizzata la formazione su INCLUSIONE per docenti non specializzati, al fine di favorire la fattiva inclusione di alunni/e portatori di disabilità.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

---

annualmente, in sinergia con le azioni di miglioramento programmate e l'offerta formativa declinata nel PTOF, l'Istituto adotta un piano di formazione del personale docente ed ATA su specifiche materie, che saranno finalizzate principalmente all'innovazione organizzativa e didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti coinvolti nel progetto STEM
-------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: SICUREZZA-PRONTO SOCCORSO-PRIVACY

---

I docenti si formano annualmente sulle materie relative a sicurezza, pronto soccorso, privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"><li>• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none"><li>▫ Promuovere una progettazione che favorisca negli</li></ul></li></ul>
--	---



alunni lo sviluppo e l'implementazione di competenze di carattere socio-relazionale, di cittadinanza attiva e consapevolezza digitale.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI SU INCLUSIONE**

Formazione obbligatoria di n. 25 ore per docenti non specializzati per favorire l'inclusione di alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Il corso é rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, ma obbligatorio per docenti non specializzati con alunni disabili in classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE EMOTIVA E GESTIONE DELLA CLASSE - METODO ROSSI**

---

Gestione educativa del gruppo classe- metodo Rossi

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppo di lavoro-Dispersione - PNRR Riduzione dei divari e contrasto alla dispersione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

---

La ricognizione dei bisogni formativi ha evidenziato le seguenti aree di interesse:

- didattiche innovative
- didattiche per competenze
- approfondimenti disciplinari
- metodo analogico
- bisogni educativi speciali



- didattica cooperativa
- educazione civica
- didattica digitale integrata



## Piano di formazione del personale ATA

### FORMAZIONE, SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO PERSONALE A.A.

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### SUPPORTO, TUTORAGGIO, ACCOMPAGNAMENTO PERSONALE AMMINISTRATIVO

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Approfondimento

---

Per quanto concerne gli assistenti amministrativi, dato il turn over di personale, sarà necessario uniformare le competenze di base (uso dei software e del sistema di gestione documentale) e implementare l'operatività nei singoli settori, anche con il ricorso a formatori esterni. L'emergenza sanitaria comporta nuove metodiche di approccio alla pulizia e sanificazione degli ambienti e al controllo degli accessi (Green Pass) nel rigoroso rispetto del Protocollo di emergenza Covid-19 adottato dall'I.C. Il supporto informativo/formativo ai collaboratori viene fornito con sessioni annuali di formazione con RSPP, MC, agenzie esterne. Per i collaborati scolastici, l'incremento del numero di alunni con BES e la gestione di un numero più ampio di locali su vari piani degli edifici, comporta la necessità di saper affrontare con maggior competenza i momenti meno strutturati del tempo scolastico (ingresso, intervallo, uscita, eventi particolari e situazioni di emergenza)